
Comune di Diano d'Alba

Esercizio 2026

Dati aggiornati al 12/03/2026

DOCUMENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2020 - 2026

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

INDICE

INDICE.....	2
PREMESSA.....	3
PARTE PRIMA	4
Dati generali	4
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato	4
Organi politici	4
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:	5
Evoluzione dell' Organigramma	6
Condizione giuridica dell' ente:	6
Condizione finanziaria dell'ente:	6
Situazione di contesto interno:	6
Analisi del contesto esterno:	10
Deficitarietà strutturale	11
PARTE SECONDA	12
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato	12
Attività amministrativa.....	12
Statuto comunale:.....	29
Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo)	Errore. Il segnalibro non è definito.
Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo)...	Errore. Il segnalibro non è definito.
Attività tributaria e fiscalità' locale	29
Imposta municipale propria (IMU)	29
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	30
Tassa sui rifiuti (TARI)	30
Addizionale comunale all'IRPEF.....	32
Tributi diversi.....	33
Attività amministrativa fino al 30-04-2024	34
Emergenza COVID-19	34
Pnrr – opportunità' ed impegno aggiuntivo	35
PARTE TERZA.....	40
Situazione economico-finanziaria dell'ente	40
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	40
Equilibri di bilancio.....	42
Quadri generali riassuntivi	42
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo	43
Gestione dei residui.....	45
Anzianità dei residui finali	47
Gestione Residui.....	48
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).....	51
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento	57
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti....	58
Finanza derivata	58
Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale	58
Stato patrimoniale	59
Conti economici	Errore. Il segnalibro non è definito.
PARTE QUARTA	63
Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	63
PARTE QUINTA	63
Contenimento della spesa	63
Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.....	64
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:	64
PARTE SESTA.....	65
Organismi controllati e partecipati e S.p.l.	65
Servizi pubblici locali –s.p.l.	Errore. Il segnalibro non è definito.
Considerazioni finali e conclusioni	67
Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:	67

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

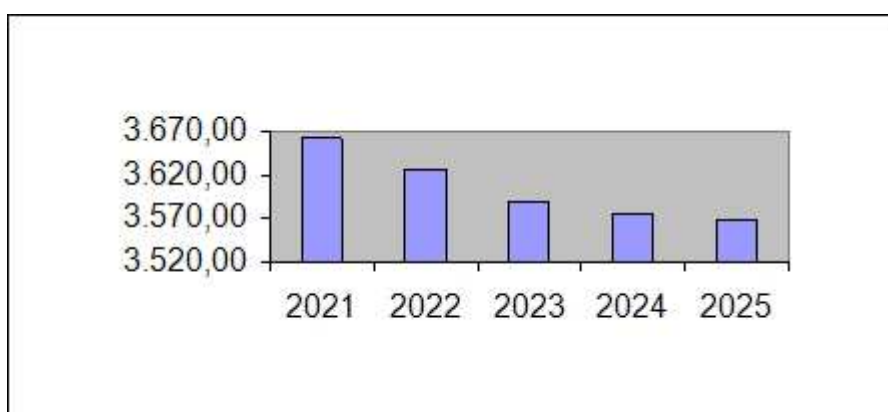
Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

PARTE PRIMA**Dati generali****Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

	2021	2022	2023	2024	2025
Abitanti al 31.12	3.661	3.626	3.588	3.574	3.567

**Organi politici**

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
come da deliberazione del C.C. n. 24 del 06/10/2020

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
CARDINALE Ezio	Sindaco	2020	2026	
BOLLA Marco	Consigliere	2020	2026	
RINALDI Sergio	Consigliere	2020	2026	
VEGLIO Francesca	Consigliere	2020	2026	
ARIONE Marco	Consigliere	2020	2026	
TARICCO Cristina	Consigliere	2020	2026	
ALLARIO Daniele	Consigliere	2020	2026	

Relazione di fine mandato 2020-2026

GIACOSA Alberto	Consigliere	2020	2026	
PROGLIO Serena	Consigliere	2020	2026	
CANE Carlo	Consigliere	2020	2026	
VOLPIANO Bruna	Consigliere	2020	2026	
PITTATORE Roberto	Consigliere	2020	2026	
MAZZEO Salvatore	Consigliere	2020	2026	

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE come da deliberazione del C.C. n. 24 del 06/10/2020				
Componente	Ruolo	Inizio	Fine	Note
CARDINALE Ezio	Sindaco	2020	2026	
BOLLA Marco	Vicesindaco / Assessore	2020	2026	Vicesindaco 2020-2022 Assessore 2022-2026
RINALDI Sergio	Assessore / Vicesindaco	2020	2026	Assessore 2020-2022 Vicesindaco 2022-2026
TARICCO Cristina	Assessore	2020	2026	
GHISOLFI Sara	Assessore	2020	2026	Assessore esterno

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, con deliberazione di GC n. 20 in data 10/03/2021 e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Area/Settore sulla base dei decreti sindacali.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l' area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

Struttura organizzativa	Funzionario	Servizi gestiti
Area dei Servizi Generali e Finanziario	TARICCO CRISTINA (Assessore) ai sensi dell'art. 53 della legge 388/2000 così come modificato dal comma 4 dell'art. 29 della legge 448/01.	Segreteria generale, personale, finanze, tributi, commercio, servizi demografici, scolastico, socio assistenziale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza
Area del Servizio Tecnico e Tecnico-Manutentivo	TARETTO MARCO	Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata – gestione del territorio – Manutenzione patrimonio comunale

Evoluzione dell' Organigramma

	2021	2022	2023	2024	2025
<i>Segretario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</i>	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
<i>Dipendenti</i>	10,00	10,00	11,00	11,00	11,00
<i>Totale</i>	11,00	11,00	12,00	12,00	12,00
<i>Responsabili dei servizi dell'art. 53 della legge 388/2000 così come modificato dal comma 4 dell'art. 29 della legge 448/01.</i>	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00

L'ufficio del Segretario Comunale è stato ricoperto a scavalco.

Condizione giuridica dell' ente:

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

<i>Casistica</i>	<i>Condizione giuridica</i>
	Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

<i>Casistica</i>	<i>Descrizione condizioni finanziarie ente</i>
	Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno:

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P.S. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta per settore, area oppure ancora servizio, che si ritiene fondamentale per l'Ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato:

Analisi del contesto interno – Area dei Servizi Generali e Finanziario		
Criticità riscontrata	Soluzioni adottate oppure in corso di adozione	Risultati realizzati oppure risultati attesi
PANDEMIA	Il normale livello di attività degli uffici e dei servizi manutentivi è stato condizionato da tutte le limitazioni operative imposte dalle diverse disposizioni normative legate alla pandemia. Gli uffici hanno garantito, oltre alle funzioni d'istituto, lo svolgimento delle maggiori incombenze connesse all'emergenza sanitaria che hanno imposto di fornire risposte efficaci ed efficienti a nuove problematiche e necessità quali organizzazione smart-working sedute degli organi in video conferenza, produzione di ordinanze per rispetto della normativa d'emergenza, formulazione indicazioni misure di contenimento dirette ai dipendenti per la gestione in sicurezza del lavoro, gestione rendicontazioni. Sono sempre stati garantiti i servizi di stato civile e il servizio cimiteriale.	L'attività è stata sempre garantita nei servizi essenziali ed è tornata a regime a metà 2022.
GESTIONE FONDI PNRR E FONDI COVID- FUNZIONI FONDAMENTALI - FONDI ASILI NIDO	La diffusione dell'imprevedibile pandemia, e dopo di essa la crisi energetica hanno interessato in particolar modo il servizio economico che ha costantemente verificato e rimodulato il bilancio in modo da garantire il controllo degli equilibri cercando sia di venire incontro alle esigenze emergenziali sia di portare avanti gli obiettivi programmati. Il servizio tributi inoltre ha dovuto gestire tutte le particolarità definite dal sistema di agevolazioni decise dal Governo nel corso della crisi pandemica ed ha gestito le segnalazioni per la raccolta dei rifiuti ai soggetti colpiti da COVID organizzata dal Consorzio. Altro elemento caratterizzante del mandato è stata l'acquisizione di importanti finanziamenti a valere sul PNRR che hanno coinvolto il settore finanziario nella codificazione delle voci e nel complesso sistema di rendicontazione (regis), che si	L'attività del servizio bilancio si è svolta per tutto il mandato nel rispetto delle tempistiche. Sono stati garantiti gli equilibri di bilancio e di cassa. Gli interventi PNRR proseguono secondo cronoprogramma ed è stata avviata la fase di caricamento dati a sistema.

RISPETTO TEMPISTICHE PAGAMENTI	aggiunge alle ulteriori rendicontazioni dei numerosi fondi istituiti dal legislatore. Nel corso del quinquennio di mandato è stata, altresì, confermata la necessità di garantire la dovuta tempestività dei pagamenti nei confronti dei fornitori dell'Ente. Va evidenziato come la evidente necessità di procedere a celeri pagamenti nei confronti dei fornitori non abbia tuttavia potuto prescindere dalla puntuale esecuzione di tutte le operazioni gestionali volte alla verifica della regolarità contributiva e fiscale delle imprese fornitrici e all'assolvimento degli adempimenti legati alla tracciabilità dei flussi finanziari, che restano pertanto parte fondamentale del processo di erogazione della spesa con i fornitori.	Il comune HA sempre rispettato i tempi di pagamento e lo stock del debito.
--------------------------------	--	---

<i>Analisi del contesto interno – Area del Servizio Tecnico e Tecnico-Manutentivo</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
PANDEMIA	Il normale livello di attività dei servizi relativi all'area SERVIZI è stato condizionato da tutte le limitazioni operative imposte dalle diverse disposizioni normative legate alla pandemia.	L'attività è stata sempre garantita nei servizi essenziali ed è tornata a regime a metà 2022
EVENTI CLIMATICI	Il servizio è stato direttamente impegnato nella gestione dell'emergenza con interventi tempestivi nonostante il modesto organico. Ha operato anche sulla prevenzione curando la manutenzione del territorio.	Sono stati prontamente gestite gli interventi di pronto interventi a seguito degli eventi atmosferici

GESTIONE FONDI PNRR E FONDI COVID- FUNZIONI FONDAMENTALI - FONDI ASILI NIDO	Altro elemento caratterizzante del mandato è stata l 'acquisizione di importanti finanziamenti a valere sul PNRR che hanno coinvolto il settore finanziario nella codificazione delle voci e nel complesso sistema di rendicontazione (regis) , che si aggiunge alle ulteriori rendicontazioni dei numerosi fondi istituiti dal legislatore Le maggiori criticità sono state rilevate per quanto riguarda i lavori pubblici per quelli rientrati nel PNRR, a seguito sia della complessità della normativa sia delle complesse procedure di rendicontazione, a cui si è nell'ultimo anno unita anche la riforma degli appalti pubblici Nel corso del quinquennio di mandato è stata, altresì, confermata la necessità di garantire la dovuta tempestività dei pagamenti nei confronti dei fornitori dell'Ente. Va evidenziato come la evidente necessità di procedere a celeri pagamenti nei confronti dei fornitori non abbia tuttavia potuto prescindere dalla puntuale esecuzione di tutte le operazioni gestionali volte alla verifica della regolarità contributiva e fiscale delle imprese fornitrici e all'assolvimento degli adempimenti legati alla tracciabilità dei flussi finanziari, che restano pertanto parte fondamentale del processo di erogazione della spesa. con i fornitori.	Gli interventi PNRR proseguono secondo cronoprogramma ed è stata avviata la fase di caricamento dati a sistema . Il comune HA sempre rispettato i tempi di pagamento e lo stock del debito.
--	---	---

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.S.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

Il periodo di questo mandato è stato caratterizzato da eventi eccezionali a livello nazionale e ed internazionale che hanno avuto rilevanti riflessi nella gestione degli enti locali. L'impatto finanziario conseguente all'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di numerosi interventi statali, adottati con decreti d'urgenza, che hanno introdotto una serie di misure di sostegno agli enti territoriali, allo scopo di evitare che l'insorgere della pandemia potesse comportare un indiscriminato deterioramento degli equilibri di bilancio e al tempo stesse porre gli enti in condizione di assicurare i servizi essenziali alla cittadinanza, nonostante le difficoltà del contesto. Numerosi Fondi sono stati istituiti in particolare per ristorare gli enti territoriali in relazione a perdite di gettito da entrate proprie, anche dovute a esenzioni e sospensioni disposte dai provvedimenti emergenziali in ragione della emergenza sanitaria. Importanti misure sono state introdotte anche a sostegno del debito degli enti territoriali. La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 ha comportato la necessità, nel corso degli anni 2020-2022, di una serie di interventi straordinari di sostegno alla finanza degli enti territoriali, al fine di garantire il finanziamento delle funzioni fondamentali e dei livelli essenziali delle prestazioni ed evitare che l'insorgere della pandemia potesse comportare un indiscriminato deterioramento degli equilibri di bilancio degli enti locali. 9 L'articolo 11 della legge n. 243/2012 ha previsto il sostegno dello Stato, in caso di andamento del ciclo economico negativo o al verificarsi di eventi eccezionali; sostegno finalizzato a garantire il finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, anche nelle situazioni di difficoltà. Numerosi sono stati, pertanto, gli interventi a ristoro delle minori entrate o delle maggiori spese nonché i provvedimenti di carattere fiscale ovvero finanziario-contabile che sono stati introdotti in correlazione alla pandemia (quali, anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali, agevolazioni per la rinegoziazione dei mutui, utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione per spese emergenziali, ecc.), che hanno consentito misure di flessibilità sulla gestione del bilancio. La crisi sanitaria, con le sue conseguenze di ordine economico-sociale e finanziario, ha comportato, innanzitutto la necessità di un sostegno finanziario ai comuni e alle province e città metropolitane indirizzato alla compensazione della perdita di gettito delle entrate proprie, connessa all'emergenza sanitaria, che è stato garantito mediante l'istituzione di un apposito Fondo per assicurare l'esercizio delle funzioni fondamentali di comuni, province e città metropolitane. Le relative risorse sono state stanziare principalmente dal decreto-legge n. 34/2020 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/2020 ("decreto agosto") e, per quanto riguarda l'anno 2021, dal decreto-legge n. 41/2021 ("decreto sostegni"). Le norme volte a contenere gli effetti della crisi sanitaria hanno anche introdotto misure di flessibilità sulla gestione del bilancio, destinando a spesa corrente emergenziale risorse non di parte corrente, da poter coprire, in parziale deroga alle disposizioni del TUEL (Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali, di cui al decreto legislativo n. 267/2000), con l'utilizzo dell'avanzo libero, nonché con i proventi da concessioni edilizie o da sanzioni in materia edilizia. Importanti misure di carattere fiscale e agevolativo legate all'emergenza sono state introdotte anche dalla legge di bilancio 2021 (legge n. 178 del 2020). Altre misure sono state introdotte a sostegno del debito degli enti territoriali. Con il sopraggiungere dell'emergenza energetica, legata alla crisi internazionale, sono state disposte ulteriori misure destinate a consentire agli enti locali di garantire la continuità dei servizi erogati ai cittadini e di fronteggiare i maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa degli enti locali per energia elettrica e gas.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Diano d'Alba **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di “deficitarietà strutturale”. I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI “identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

PARTE SECONDA**Normativa e amministrativa svolta durante il mandato****Attività di competenza della GIUNTA COMUNALE**

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

RIFERIMENTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE
DELIBERA G.C. N. 15 IN DATA 24/02/2021	APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Integrazione del regolamento per adeguamento di alcuni articoli
DELIBERA G.C. N. 35 IN DATA 22/04/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI	Regolamento per l'utilizzo di graduatorie
DELIBERA G.C. N. 44 IN DATA 17/04/2024	PERSONALE - APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023	Modifica del regolamento per adeguamento a novità legislative
DELIBERA G.C. N. 93 IN DATA 21/08/2024	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI UFFICI E SERVIZI	Integrazione del regolamento per adeguamento di alcuni articoli

Attività di competenza del CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale in applicazione dell' Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell' Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

RIFERIMENTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE
DELIBERA C.C. N. 2 IN DATA 31/03/2021	TRIBUTI: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O	Adeguamento a nuove disposizioni di legge

	ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	
DELIBERA C.C. N. 5 IN DATA 31/03/2021	SERVIZI CIMITERIALI: MODIFICA ALL'ART. 34 DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.	Aggiornamento regolamento
DELIBERA C.C. N. 6 IN DATA 31/03/2021	ORGANI ISTITUZIONALI: APPENDICE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA "DISCIPLINA DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA E DELLA REGISTRAZIONE DELLE RIUNIONI".	Approvazione regolamento
DELIBERA C.C. N. 8 IN DATA 24/05/2023	UFFICIO TECNICO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE AI SENSI ART. 5 L.R. N. 52/2000	Approvazione regolamento
DELIBERA C.C. N. 12 IN DATA 24/05/2023	TRIBUTI. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.LGS 152/2006 E NELLA DELIBERA ARERA N. 15/2022	Adeguamento a nuove disposizioni di legge
DELIBERA C.C. N. 33 IN DATA 29/12/2023	ORGANI ISTITUZIONALI: REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA. APPROVAZIONE MODIFICHE	Adeguamento a nuove disposizioni di legge
DELIBERA C.C. N. 21 IN DATA 17/07/2024	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI DIANO D'ALBA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 35- C. 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 1/2018	Approvazione regolamento
DELIBERA C.C. N. 46 IN DATA 27/12/2024	FINANZE: REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ. APPROVAZIONE	Approvazione regolamento
DELIBERA C.C. N. 47 IN DATA 27/12/2024	PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI ORGANI E DELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE, DEL	Aggiornamento regolamento

	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE E DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.	
DELIBERA C.C. N. 32 IN DATA 15/12/2025	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE A MEZZO DI AUTOVETTURA	Approvazione regolamento

Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL.

ATTIVITA' DI CONTROLLO

Controllo attività amministrativa e contabile	Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato regolarmente effettuato su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo.
Controllo verifiche equilibri finanziari	Il controllo delle verifiche degli equilibri di bilancio è stato effettuato ad ogni variazione di bilancio oltre che in occasione della salvaguardia degli equilibri.
Controlli sistema anticorruzione e trasparenza	Nel corso del mandato non sono emersi eventi corruttivi. Sono state effettuate regolarmente le relazioni anticorruzione. Dal 2023 è previsto un monitoraggio sui processi a maggior rischio individuati nel piano anticorruzione.

Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

Personale: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici ed evoluzione della spesa;

Evoluzione spesa di personale e risorse umane ente

Annualità	2021	2022	2023	2024	2025
Spesa di personale complessiva	484.937,41	530.279,33	543.641,87	559.885,63	598.000,00
Personale in servizio al 31.12.	11,00	11,00	12,00	12,00	12,00

Lavori pubblici: quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

<i>Spesa lavori pubblici</i>		
<i>Anno 2021</i>		
<i>Elenco opere</i>	<i>Data conclusione/ fattura</i>	<i>Importo</i>
CUP: D47C19000170006. LAVORI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'EX CASERMA O "PALAZZINA BERZIA"	29/09/2021	61.436,89 €
fornitura accessori loculi cimitero Ricca	22/01/2021	7.417,60 €
pulizia fossi scolo acqua Valle Talloria	23/08/2021	5.856,00 €
riqualif. Aree giochi Diano e Valle Talloria	31/08/2021	14.744,92 €
sostitut. pannelli isolanti controsoffitto salone polifunzionale	31/10/2021	6.686,82 €
pulizia fossi scolo acqua frazione Ricca	21/10/2021	7.320,00 €
pulizia briglie e fossi Ricca	16/12/2021	5.185,00 €
sistemazione strade comunali varie (tombini, pavimentazione, ecc)	29/12/2021	12.633,71 €
abbattimento piante area verde via Cisterne	31/12/2021	7.161,40 €

<i>Spesa lavori pubblici</i>		
<i>Anno 2022</i>		
<i>Elenco opere</i>	<i>Data conclusione/ fattura</i>	<i>Importo</i>
CUP: D45I20000000001. RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA INFANZIA DI FRAZIONE RICCA.	18/02/2022	189.209,08 €
CUP: D49J19000310005. LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISTRUTTURAZIONE RETE VIARIA COMUNALE.	19/04/2022	135.521,79 €

CUP: D83G17000640007. BANDO "INTERVENTI FARO" . FASE II. SOTTOPROGETTO 2 : SPIANAMENTO - SAN SEBASTIANO	19/04/2022	194.856,20 €
CUP: D67E19000060007. BANDO "INTERVENTI FARO". FASE III. SOTTOPROGETTO 3: ALLESTIMENTO DELLA RETE GIARDINI EXPO - GIARDINO "ARA EDITI LOCI" - BOSIA.	26/05/2022	29.841,28 €
CUP: D83G17000640007. BANDO "INTERVENTI FARO". FASE II.SOTTOPROGETTO 3: "ALLESTIMENTO DELLA RETE GIARDINI EXPO" - GIARDINO CYCLING OUTDOOR - BOSSOLASCO.	26/05/2022	49.998,00 €
CUP: D83G17000640007. BANDO "INTERVENTI FARO". FASE II. SOTTOPROGETTO 4 : "I.A.N.U.A. Informatic Advanced Network Utilitie Algoritm. ALLESTIMENTO DELLA RETE DEI PUNTI INFORMATIVI SITI NELLE LOCALITA' DEI COMUNI DI LA MORRA E DI PAROLDO" - 1° LOTTO FUNZIONALE LAVORI - LA MORRA	26/05/2022	84.827,18 €
CUP: D45F21003190002. INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE - ANNUALITA' 2020 (L.R. 54/75).	20/07/2022	19.816,37 €
CUP: D83G17000640007. BANDO "INTERVENTI FARO". FASE II. OTTOPROGETTO 2: "I.A.N.U.A. Informatic Advanced Network Utilities Algoritm. ALLESTIMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO E DELLE FINESTRE PANORAMA - 2° LOTTO FUNZIONALE LAVORI - RODELLO.	25/08/2022	54.827,04 €
POR FESR 2014-2020 - ASSE V	25/08/2022	45.000,00 €

AZIONE V.6C.7.1. BANDO SITI UNESCO.STRALCIO 2 : ALLESTIMENTO PARCO GIARDINO - 2° LOTTO (FASE II - SOTTOPROGETTO 3 DEL PROGETTO "LANGA DEL SOLE")		
POR FESR 2014-2020 - ASSE V AZIONE V.6C.7.1. BANDO SITI UNESCO. STRALCIO 2: ALLESTIMENTO PARCO GIARDINO - 3° LOTTO (FASE III - SOTTOPROGETTO 3 DEL PROGETTO "LANGA DEL SOLE")	25/08/2022	49.753,52 €
CUP: D41B20001050005. LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIPRISTINO SU STRADA COMUNALE VIA CISTERNE	29/09/2022	50.361,25 €
POR FESR 2014-2020 - ASSE V AZIONE V.6C.7.1 "BANDO SITI UNESCO".STRALCIO 1: ALLESTIMENTO DIORAMA - LOTTO FUNZIONALE IMPIANTI (FASE III - SOTTOPROGETTO 1 DEL PROGETTO "LANGA DEL SOLE")	14/12/2022	184.976,39 €
POR FESR 2014-2020 - ASSE V AZIONE V.6C.7.1. BANDO SITI UNESCO.STRALCIO 2: RESTAURO DEL PARCO GIARDINO - 4° LOTTO (FASI II - III - IV - SOTTOPROGETTO 3 DEL PROGETTO "LANGA DEL SOLE")	29/12/2022	145.000,00 €
CUP: D44B17000360007. BANDO "INTERVENTI FARO". SOTTOPROGETTO 3: "SPIANAMENTO - SAN SEBASTIANO: RESTAURO DEL PARCO GIARDINO. ALLESTIMENTO DELLA RETE GIARDINI EVENTI EXPO".	29/12/2022	154.994,80 €
lavori vari di manutenzione straordinaria stradale	24/01/2022	8.963,34 €
manutenzione e messa in sicurezza strade e piazze comunali	18/03/2022	5.801,47 €

Relazione di fine mandato 2020-2026

sanificazione e tinteggiatura aule scuola primaria capoluogo	31/03/2026	11.741,77 €
fontanelle distribuzione acqua scuole	19/05/2022	5.439,98 €
sistema multimediale su carrello per sala consiglio comunale	27/05/2022	5.856,00 €
pulizia tubazioni raccolta acque ed aree adiacenti strade comunali	31/08/2022	8.990,79 €
vasca raccolta acque area verde P.zza G.F.Alessandria Ricca	07/09/2022	53.466,50 €
fornitura lavastoviglie mesa scolastica	19/09/2022	7.917,80 €
manutenzione servizio igienico campetto oratorio Diano	11/10/2022	7.076,00 €
sistemazione strade comunali varie	13/10/2022	15.651,32 €
sistemazione strada Via Abelloni attraver.tubazione Benevelli	15/11/2022	12.625,47 €
manutenzione ordinaria illuminazione pubblica comunale	11/12/2022	5.197,20 €
manutenzione straordinaria illuminazione pubblica comunale	11/12/2022	5.185,00 €
restauro beni mobili e arredi spianamento	20/12/2022	8.100,80 €
lavori predisposizione imp.ill.pubbl.Via Monviso	21/12/2022	8.410,51 €
fornitura lampioni fotovoltaici per strade comunali	28/12/2022	6.783,20 €

<i>Spesa lavori pubblici</i>		
<i>Anno 2023</i>		
<i>Elenco opere</i>	<i>Data conclusione/ fattura</i>	<i>Importo</i>
CUP: D67E19000060007. BANDO "INTERVENTI FARO". FASE III. SOTTOPROGETTO 2: I.A.N.U.A. ALLESTIMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO E DELLE FINESTRE PANORAMA - 1° LOTTO FUNZIONALE	05/01/2023	89.516,71 €

(ARGUELLO - MOMBARCARO - TREZZO TINELLA).		
CUP: D48I21000430008. RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA GLOBALE DEL CIRCOLO DI FRAZIONE VALLE TALLORIA	18/01/2023	109.290,11 €
CUP: D27E20000010007. BANDO "INTERVENTI FARO". FASE IV.SOTTOPROGETTO 2 : "I.A.N.U.A. ALLESTIMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO E DELLE FINESTRE PANORAMA" - 2° LOTTO FUNZIONALE (ALBARETTO DELLA TORRE - CERRETTO LANGHE - SERRAVALLE LANGHE).	18/01/2023	89.525,12 €
CUP: D27E20000010007. BANDO "INTERVENTI FARO". FASE IV. SOTTOPROGETTO 2: I.A.N.U.A. ALLESTIMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO E DELLE FINESTRE PANORAMA - 3° LOTTO FUNZIONALE (BENEVELLO, LEQUIO BERRIA E NIELLA BELBO)	02/03/2023	89.812,90 €
CUP: D27E20000010007. BANDO "INTERVENTI FARO". FASE IV.SOTTOPROGETTO 4: "I.A.N.U.A. Informatic Advanced Network Utilitie Algorithm. ALLESTIMENTO SITI PER L'INFORMAZIONE TURISTICA" - SERRALUNGA D'ALBA.	28/04/2023	34.952,64 €
CUP: D45F21003580004. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI PORZIONE DI IMPIANTO SPORTIVO IN FRAZIONE RICCA.	14/06/2023	58.555,72 €
CUP: D41E18000130002. POR FESR 2014-2020 - ASSE V AZIONE V.6C.7.1 "BANDO SITI UNESCO". - LOTTO 1: RISTRUTTURAZIONE ACCESSIBILITA' E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI- ALLESTIMENTO; -LOTTO 2: LAVORI DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DEI MURI DI SOSTEGNO CON RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE DI ACCESSO	29/07/2023	1.278.062,10 €

Relazione di fine mandato 2020-2026

CUP: D42E22000430006.RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SUL TERRITORIO COMUNALE.	06/12/2023	47.061,90 €
sistemazione strade comunali e pulizia fossi	13/05/2023	16.431,57 €
sistemazione piattaforma polivalente con resina imp.sportivi Ricca	12/07/2023	21.777,00 €
fornitura gazebo triage covid (saldo)	11/08/2023	10.000,00 €
scarifica e riasfaltatura fondo campetto oratorio Diano	28/08/2023	15.616,00 €
spese varie per Servaj Festival	19/09/2023	23.506,00 €
tinteggiatura locali scuola seconda.i° grado e ist.comprensivo Diano	22/09/2023	15.179,02 €
riasfaltatura porzione di Via Parisio e tornante in Via Romino	25/10/2023	53.070,00 €
installazione protezioni angolari scuole infanzia	13/10/2023	6.476,31 €
restauro tele sovrapporta Spianamento	10/11/2023	7.625,00 €
riasfaltatura Via Carzello dopo posa conduttura acqua	13/11/2023	16.836,00 €
manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	19/11/2023	8.225,24 €
sistemazione manto usurato Via Carzello	30/11/2023	11.041,00 €
sostituz. apparati elettr.danneggiati da evento calamitoso Spianamento	21/12/2023	10.926,08 €
sistem.strada con intubazione fosso Via Case Sottere	20/12/2023	10.370,00 €
Intervento messa in sicurezza e manutenzione strade comunali via Tarditi, via San Sebastiano e via Conforso (finanziato fondo investimenti piccoli comuni, art. 19, c. 1 D.L. 104/2023)	In corso	150.000,00 €

<i>Spesa lavori pubblici</i> <i>Anno 2024</i>		
<i>Elenco opere</i>	<i>Data conclusione/ fattura</i>	<i>Importo</i>
CUP: D43D17000770001. OPERE DI COMPLETAMENTO DEL CONSOLIDAMENTO STRADA COMUNALE VIA ALBA (COD. INTERVENTO: CN_CIPPE_98-17_12-18_35).	11/01/2024	319.792,15 €
CUP: D44J23000540004. RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL CIRCOLO E DEL CAMPO SPORTIVO NELLA FRAZIONE VALLE TALLORIA.	04/12/2024	197.883,20 €
CUP: D47H20000860004. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI LOCULI NEL CIMITERO DELLA FRAZIONE RICCA.	11/12/2024	61.343,90 €
sistemazione tratti strade e piazze comunali	07/02/2024	9.657,28 €
pulizia torrente Talloria (quota lavoro fatto con Alba e Grinzane)	31/05/2024	6.666,66 €
manutenzione straordinaria infrastruttura illuminazione pubblica	29/04/2024	5.441,20 €
lavori su strade+digitalizzazione ponti comunali e controlli di legge	15/07/2024	5.371,54 €
acquisto automezzo usato VW Caddy Protezione Civile	06/08/2024	26.500,00 €
lavori adeguamento imp.elettrico sede ist.comprendivo Diano	20/09/2024	5.150,84 €
ripristino loc.danneggiati incendio sc.secondaria Diano	12/09/2024	8.723,00 €
lavori urgenti pulizia e taglio piante torrente Cherasca	17/09/2024	12.200,00 €
sistemazione stradale Via Conforso	13/09/2024	10.370,00 €
tinteggiatura facciata palazzo comunale	09/10/2024	5.226,00 €
lavori vari di sistemazione manto e rete raccolta acque strade com.li	31/10/2024	22.751,38 €

Relazione di fine mandato 2020-2026

assistenza e consulenza progett.futura gestione Spianamento	20/11/2024	5.124,00 €
manutenzione straordinaria strade comunali	22/11/2024	16.427,30 €
progetto sentiero del dolcetto - vari lavori	22/11/2024	22.483,80 €
arredi vari uffici palazzo comunale	06/12/2024	5.790,32 €
nuova serra tunnel per deposito sale antigelo strade comunali	30/11/2024	9.154,88 €
segnaletica stradale su strade e piazze comunali	29/11/2024	9.997,90 €

<i>Spesa lavori pubblici</i>		
<i>Anno 2025</i>		
<i>Elenco opere</i>	<i>Data conclusione/ fattura</i>	<i>Importo</i>
CUP: D43F22000350004. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVA CABINA ELETTRICA NEL COMPENDIO "SPIANAMENTO" PER POTENZIAMENTO RETE DI DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA A SERVIZIO DELLA VIA SAN SEBASTIANO NEL CAPOLUOGO.	05/02/2025	17.944,64 €
CUP: D44D22003520002. RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL FABBRICATO COMUNALE DENOMINATO "EX CASERMA" NEL CAPOLUOGO.	16/04/2025	89.946,11 €
CUP: D47H21009390001. LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL RIO DI MONTELUPO.	23/04/2025	130.707,62 €
CUP: D41B23000170002. COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA RELATIVE AL P.E.C.	10/06/2025	67.051,37
CUP: D43D14002240001. RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO SPONDE DEL RIO PITTATORI PRESSO PONTE DELLA PIETRA	06/08/2025	107.659,19 €

Relazione di fine mandato 2020-2026

CUP: D44D22003530002. MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE SEDE DELLA SCUOLA PRIMARIA NEL CAPOLUOGO	01/10/2025	125.711,39 €
CUP: D43D14002230001. RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO MURO A VALLE DI VIA REGINA MARGHERITA	05/11/2025	158.522,89 €
CUP: D48E24000240004 "ARCHIGALLERIA: INTERVENTI DI PRESA IN CURA E MITIGAZIONE DEL TUNNEL DI DIANO D'ALBA".	18/12/2025	23.546,00 €
sostit.linea da contatore a quadro giardini fraz.Ricca	16/01/2025	5.357,02 €
lavori vari sistemazione strade comunali	13/01/2025	5.673,00 €
pulizia fossi, briglie ecc strade comunali varie	06/02/2025	7.116,26 €
acquisto Piaggio Porter per cantonieri	20/02/2025	15.000,00 €
fornitura arredi progetto Reste' a Spianamento	31/05/2025	5.124,00 €
interramento linea IP Via Carzello	28/05/2025	15.128,15 €
controllo, sistemaz+certificazione giostre parchi gioco comunali	31/05/2025	18.135,80 €
fornitura ed installazione condizionatori uffici palazzo comunale	31/07/2025	15.701,40 €
quota acquisto escavatore cingolato protezione Civile	03/09/2025	7.500,00 €
lavori esterni al circolo sportivo Valle Talloria	06/08/2025	5.709,60 €
lavori vari scuola secondaria Diano	22/09/2025	5.708,66 €
lavori vari circolo sportivo Valle Talloria	19/09/2025	17.102,28 €
sistemazione marciapiede loc.Pontegrosso	25/09/2025	5.013,87 €
fornitura attrezzatura cucina circolo sportivo Valle Talloria	08/10/2025	8.323,45 €

manutenzione verde attorno a Spianamento	30/09/2025	6.710,00 €
lavori manut.straordinaria strade comunali varie	14/10/2025	38.360,20 €
integraz.impianto videosorveglianza telecamere territ.comunale	31/10/2025	14.500,01 €
parziale interrimento linea telefonica via Neoules e via Cisterne	29/10/2025	14.114,13 €
sostituzione caldaia imp.sportivo sferisterio Ricca	22/12/2025	13.017,68 €
scavo e posa impianto irrigazione area verde p.zza G.F.Alessandria Ricca	16/12/2025	9.164,31 €
lavori rifacimento sottofondo porzione di Via Tarramino	23/12/2025	13.470,02 €
sostituzione caldaia e bollitore ex caserma Diano	31/12/2025	5.612,00 €
lavori riparazione impianto idraulico scuole infanzia Ricca e Valle Talloria	31/12/2025	7.565,85 €
interventi vari scuole primaria Diano e San Rocco	31/12/2025	10.432,32 €
manutenzioni straordinarie strade comunali varie	31/12/2025	19.394,52 €
ulteriori lavori extra progetto Archigalleria	31/12/2025	15.411,04 €

Il Comune di Diano d'Alba al termine dell'anno 2025 ha avviato alcuni progetti che attualmente si trovano in fase di affidamento/esecuzione:

- Costruzione fabbricato per sede proloco e magazzino fr. Ricca;
- Lavori recupero edificio proprietà comunale "ex caserma" per sistemazione archivio;
- Lavori di riqualificazione energetica con ottenimento classificazione nZEB edificio scolastico capoluogo via Umberto I n. 25 (fin GSE conto termico 2.0 – codice CT01002735);
- Creatività e cura spazi scuola primaria san rocco (lavori bando CRC educare nel bello);
- Lavori costruzione struttura a copertura di porzione impianto sportivo fr. Ricca;
- Intervento messa in sicurezza e manutenzione strade c.li via Tarditi, via San Sebastiano e via Conforso (fin. Fondo invest. Piccoli comuni art. 19, c. 1 D.L. 104/2023);
- Lavori di ripavimentazione tratto di via G. Marconi capoluogo (quota fin. 90% Regione Piemonte F.S.C. 21-27 e 10% fondi propri 2025).

Gestione del territorio: numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

<i>Dati relativi alla gestione del territorio</i>					
<i>Annualità/tipologie</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
<i>N. Titoli abilitativi edili rilasciati</i>	49	40	34	25	23
<i>N. S.C.I.A.</i>	56	57	47	48	43
<i>N. C.I.L.A.</i>	73	78	51	41	38
<i>N. sanzioni edilizie elevate</i>	1	1	3	13	16
<i>Proventi titoli abilitativi edilizi e sanzioni edilizie</i>	244.384,75	254.214,97	253.526,69	261.338,77	327.666,25

Istruzione pubblica: sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;

<i>Servizi istruzione pubblica</i>					
<i>Annualità/servizi</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole materne</i>	10.789	10.386	13.795	14.916	14.390
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole primarie primo grado</i>	13.177	14.544	16.407	16.749	16.136
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole primarie secondo grado</i>	0	0	0	0	0
<i>N. utenti servizi trasporto pubblico</i>	133	140	131	132	134

Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025 (dati stimati)</i>
<i>Tonnellate complessive</i>	1.654	1.633	1.551	1.612	1.600

Relazione di fine mandato 2020-2026

Raccolta differenziata	933	934	840	871	900
Percentuale racc.diff.	56,4 %	57,2 %	54,2 %	54,0 %	56,3 %

Sociale: livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Servizi socio – assistenziali erogati					
N. utenti serviti					
Annualità	2021	2022	2023	2024	2025
Assistenza scolastica disabilità	25	21	24	24	0,00
Assistenza anziani	50	40	47	47	0,00
Assistenza famiglie	175	223	226	252	0,00
Situazioni di disagio	40	38	47	47	0,00
Spesa sociale complessiva (*)	144.001,83	128.078,57	156.577,44	160.262,07	215.960,71
N. utenti serviti servizio nido	0	1	3	4	4

Turismo: iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

L'opera di valorizzazione degli aspetti turistici di Diano d'Alba nonché la promozione tra i cittadini di tutte le età, di iniziative locali di promozione sono proseguite per tutta la durata del mandato 2020-2026, in particolare:

ANNO 2021

Nel corso dell'anno 2021 è stata allestita la mostra d'arte contemporanea dal titolo "Forme & Colori" allestita dall'ordine dei cavalieri delle langhe.

È stato attivato il servizio trasporto urbano gratuito rivolto ai cittadini residenti nel Comune di Diano d'Alba di età non inferiore ad anni 65 (sessantacinque) che prevede l'attivazione dell'abbonamento "Over 65 Illimitato".

Sostegno ai programmi e alle manifestazioni culturali, sportive e turistiche relative all'iniziativa "Altravia" dell'Associazione Turismo in Langa che ha valenza culturale e turistica per il territorio del Comune di Diano d'Alba trovandosi sulla via che, partendo da Torino fino a Savona, attraverso le colline torinesi, del Monferrato, il Roero, Le Langhe, le Alpi, arriva all'Appennino Ligure, ben conosciuto per le sue colline tra il verde ed il mare, luogo pertanto ideale per il trekking ed il cicloturismo.

Sostegno all'iniziativa denominata "Università popolare e della terza età" organizzata e promossa da Arci Bra UNI-TRE che si occupa di organizzare incontri, offrendo alla popolazione dianaese e non occasioni di socializzazione e di approfondimento di diverse tematiche.

Eventi di grande rilievo sono stati "di sori in sori", la "Fera d'Dian", la "Festa di Ricca" e la "Festa di Valle Talloria".

ANNO 2022

È stato realizzato lo spettacolo teatrale dedicato a Dante Alighieri, denominato "Dell'Arte Contagiosa", promosso dall'Associazione Culturale Arte in Scena, svolto a Diano d'Alba presso la Chiesa Parrocchiale di

San Giovanni Battista.

Riproposto il servizio trasporto urbano gratuito rivolto ai cittadini residenti nel Comune di Diano d'Alba di età non inferiore ad anni 65 (sessantacinque) che prevede l'attivazione dell'abbonamento "Over 65 Illimitato".

Sostegno alla manifestazione denominata "Gita di Primavera", organizzata dall'Associazione Veteran Car Club di Torino: una manifestazione automobilistica.

Sostegno alla manifestazione denominata "Scampagnata teatrale", organizzata dall'Associazione Teatro della Caduta : iniziativa culturale organizzata in concomitanza del progetto "Scavalcamontagne" con esibizione di attori ed artisti.

Nel mese di settembre mostra fotografica "Antichi mulini nei luoghi fenogliani" organizzata dall'Associazione "Italia nostra", allestita presso i locali comunali.

Sostegno alla realizzazione della manifestazione denominata "Giornate FAI di Autunno", organizzata dal Gruppo FAI (Fondo Ambiente Italiano) di Alba e Langhe, l'iniziativa ha previsto una serie di visite guidate presso la Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista e Spianamento San Sebastiano del Comune di Diano d'Alba.

È stato organizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Il Pianeta" di Alba di un corso di ginnastica dolce/attività motoria presso il salone Polifunzionale.

Riproposta l'iniziativa denominata "Università popolare e della terza età" organizzata e promossa da Arci Bra UNI-TRE.

Eventi di grande rilievo sono stati "di sori in sori", la "Fera d'Dian", la "Festa di Ricca" e la "Festa di Valle Talloria".

ANNO 2023

Nell'anno 2023 il Comune di Diano d'Alba ha ospitato il passaggio del giro d'Italia, è stato inoltre presentato un evento teatrale con l'attrice Marina Mariotti inerente la Divina commedia – "Piccarda Donati e gli spiriti mancanti" nella chiesa San Giovanni Battista, Diano capoluogo.

Nuovamente riproposto il servizio trasporto urbano gratuito rivolto ai cittadini residenti nel Comune di Diano d'Alba di età non inferiore ad anni 65 (sessantacinque) che prevede l'attivazione dell'abbonamento "Over 65 Illimitato".

Nel mese di giugno Festa Patronale di San Giovanni Battista e raduno di auto sportive.

È stato inoltre sostenuto uno spettacolo teatrale dell'Associazione per gli studi su Cravanzana con la rappresentazione "Mai en ter nisore, mai en tra vendemmia".

Riproposta l'iniziativa denominata "Università popolare e della terza età" organizzata e promossa da Arci Bra UNI-TRE.

È stata sostenuta, nel mese di settembre, la 2^a edizione del "Servaj festival" a Spianamento san Sebastiano.

Eventi di grande rilievo sono stati "di sori in sori", la "Fera d'Dian", la "Festa di Ricca" e la "Festa di Valle Talloria".

ANNO 2024

L'anno è iniziato con l'evento Turismo in Langa con la "Caccia al Tesoro" tenuto a Diano capoluogo.

Nel mese di aprile è transitato sul territorio comunale il Rally Regione Piemonte.

Nel mese di giugno si è tenuto lo spettacolo teatrale a cura della compagnia "Scavalcamontagne".

Riproposto il servizio trasporto urbano gratuito rivolto ai cittadini residenti nel Comune di Diano d'Alba di età non inferiore ad anni 65 (sessantacinque) che prevede l'attivazione dell'abbonamento "Over 65 Illimitato".

È stato realizzato un concerto di san Giovanni sul "castello alto" - "Note in alto" a cura di Claudio Calorio.

È stato altresì confermato l'evento cena nella "Vigna del cuore" in via Parisio.

Riproposta l'iniziativa denominata "Università popolare e della terza età" organizzata e promossa da Arci Bra UNI-TRE.

Nel mese di ottobre evento cicloturistico amatoriale "Gravellanghe".

Eventi di grande rilievo sono stati "di sori in sori", la "Fera d'Dian", la "Festa di Ricca" e la "Festa di Valle Talloria".

ANNO 2025

È stata realizzata la posa sul “castello alto” e intitolazione panchine di design in onore e ricordo di Vittorio Ferrio.

Riproposto il servizio trasporto urbano gratuito rivolto ai cittadini residenti nel Comune di Diano d'Alba di età non inferiore ad anni 65 (sessantacinque) che prevede l'attivazione dell'abbonamento “Over 65 Illimitato”.

Nel mese di aprile è transitato sul territorio comunale il Rally Regione Piemonte (prova speciale).

È stato sostenuto il progetto “Restè” Concerto di musica classica a Spianamento san Sebastiano.

Eventi rilevanti nel mese di giugno sono stati “Servaj cit - Piccolo festival servaj” spettacolo teatrale a cura della compagnia “Scavalcamontagne” nel salone polifunzionale del Comune del Diano d'Alba e l'adesione al premio “Ancalau” a Spianamento san Sebastiano.

Riproposta l'iniziativa denominata “Università popolare e della terza età” organizzata e promossa da Arci Bra UNI-TRE.

È stato riconfermato, per l'annualità 2025, l'evento cena nella “Vigna del cuore” in via Parisio in collaborazione con Proloco Diano capoluogo, Proloco Ricca e Proloco Valle Talloria.

Evento di grande rilievo sostenuto il giorno 13 settembre è stata l'assegnazione della Cittadinanza onoraria alle e agli appartenenti alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco e alle Forze Armate.

Sostenuti nuovamente gli eventi di grande rilievo “di sori in sori”, la “Fera d'Dian”, la “Festa di Ricca” e la “Festa di Valle Talloria”.

Valutazione delle performance: criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La performance è intesa come il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che le varie componenti di un'organizzazione (individui, gruppi di individui, unità organizzative, e quindi ente nel suo complesso) apportano attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi generali dell'organizzazione stessa ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività per i quali essa è stata costituita ed opera.

Da questa definizione, si evidenzia la necessità di un approccio sistemico ed integrato alla misurazione e la valutazione della performance sia a livello organizzativo che individuale. L'attività di misurazione consiste nello svolgimento di “processi quantitativi di rilevazione svolti mediante l'impiego di indicatori e processi qualitativi di verifica dell'idoneità di tali indicatori a rappresentare il fenomeno osservato”. L'attività di valutazione è, invece, “un processo qualitativo che consiste nella determinazione di un commento ragionato e di un giudizio di sintesi per ciascuno degli ambiti di performance valutati”.

Le finalità del Sistema di misurazione e valutazione della performance sono elencate nella delibera CIVIT 89/2010, ai sensi della quale esso deve essere in grado di:

- migliorare, una volta a regime, il sistema di individuazione e comunicazione degli obiettivi;
- verificare che gli obiettivi siano stati conseguiti;
- informare e guidare i processi decisionali; gestire più efficacemente sia le risorse che i processi organizzativi;
- influenzare e valutare i comportamenti di gruppi e individui;
- rafforzare le responsabilità a diversi livelli gerarchici;
- incoraggiare il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativo.

In ragione di quanto sopra esposto, con riferimento agli ambiti della performance organizzativa, la misurazione e la valutazione della performance individuale del personale responsabile di unità organizzativa potrà essere collegata:

- a) ai risultati dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- c) al risultato gestionale complessivo di ente.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale appartenente alla carriera impiegatizia sarà, invece, collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi.

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale. Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo

Il sistema valutazione della performance è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 in data 21/05/2019.

Il Nucleo interno di valutazione è stato nominato con Decreto del Sindaco n. 1/2024 in data 16/02/2024.

È stato gestito il ciclo della performance come emerge dai seguenti atti:

DELIBERA G.C. N. 68 DEL 29/06/2022 APPROVAZIONE RELAZIONE PERFORMANCE ANNO 2021
DELIBERA G.C. N. 79 DEL 24/07/2023 APPROVAZIONE RELAZIONE PERFORMANCE ANNO 2022
DELIBERA G.C. N. 62 DEL 15/05/2024 APPROVAZIONE RELAZIONE PERFORMANCE ANNO 2023
DELIBERA G.C. N. 65 DEL 11/06/2025 APPROVAZIONE RELAZIONE PERFORMANCE ANNO 2024
Per l'anno 2025 allo stato della presente la deliberazione non è ancora stata redatta e convalidata.

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico.

Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 09/10/1991.

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle

cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

IMU	ALIQUOTA 2021	ALIQUOTA 2022	ALIQUOTA 2023	ALIQUOTA 2024	ALIQUOTA 2025
abitazione principale di lusso (solo categorie A1, A8, A9) e relative pertinenze	5,50 x mille	5,50 x mille	5,50 x mille	5,50 x mille	5,50 x mille
Altri immobili	9,10 x mille	9,10 x mille	9,10 x mille	9,10 x mille	9,10 x mille
fabbricati rurali strumentali D10	1,00 x mille	1,00 x mille	1,00 x mille	1,00 x mille	1,00 x mille
aree fabbricabili	9,10 x mille	9,10 x mille	9,10 x mille	9,10 x mille	9,10 x mille
Terreni agricoli art.1 comma 13 legge 208/2015	8,60 x mille	8,60 x mille	8,60 x mille	8,60 x mille	8,60 x mille
Immobili merce – fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020.

È stata riassorbita poi nel tributo IMU.

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza.

Criteri di ripartizione del costo del servizio	2021	2022	2023	2024	2025 (*)
TIPOLOGIA DI PRELIEVO	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
TASSO DI COPERTURA	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
COSTO TARI DA PEF	374.941,00	380.438,00	391.372,00	396.682,00	398.500,00
UTENZE DOMESTICHE - Quota fissa	177.040,00	130.453,75	134.437,70	129.810,30	113.871,10
UTENZE DOMESTICHE - Quota variabile	76.820,52	124.829,65	128.264,95	134.180,20	150.784,38
UTENZE NON DOMESTICHE	44.260,00	23.021,25	23.724,30	22.907,70	20.094,90

- Quota fissa					
UTENZE NON DOMESTICHE	76.820,52	102.133,35	104.944,05	109.783,80	113.749,62
- Quota variabile					

(*) dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2021	2022	2023	2024	2025
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	246.000,00	283.646,41	320.000,00	382.382,08	400.000,00

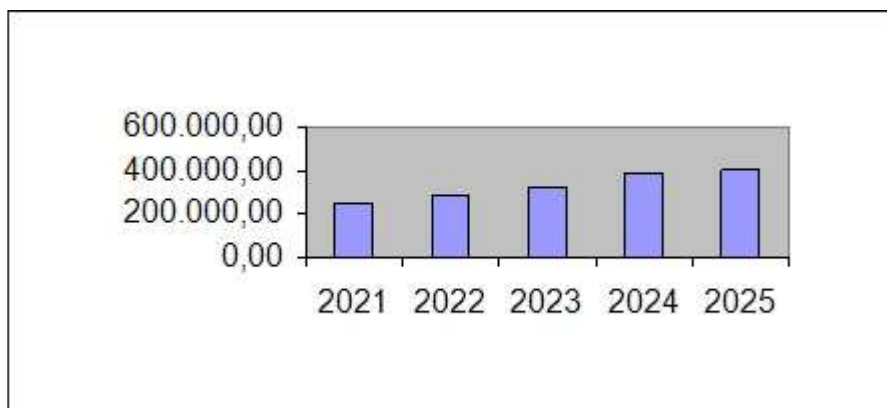


TABELLA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ALIQUOTE

	2021	2022	2023	2024	2025
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	0,50 %	0,50 %	0,50% Applicazione a scaglioni di reddito fino a € 15.000,00	0,50% Applicazione a scaglioni di reddito fino a € 15.000,00	0,55% Applicazione a scaglioni di reddito fino a € 28.000,00
			0,55% Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 15.001,00 e fino a € 28.000,00	0,55% Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 15.001,00 e fino a € 28.000,00	0,60% Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 28.001,00 e fino a € 50.000,00
			0,60% Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 28.001,00 e fino a € 50.000,00	0,60% Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 28.001,00 e fino a € 50.000,00	0,70% Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 50.001,00
			0,70% Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 50.001,00	0,70% Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 50.001,00	

Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel Comune di Diano d'Alba come attività gestita direttamente dalla struttura comunale.

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 07/04/2021.

La storicità dei proventi è la seguente:

	2021	2022	2023	2024	2025
Proventi CUP	14.696,60	13.876,00	15.222,00	18.005,87	14.115,00

Proventi da imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è stata introdotta nel nostro ordinamento con il D.Lgs. n. 23/2011 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha conferito ad altri comuni la facoltà di istituire l'imposta di soggiorno. Più precisamente, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del suddetto decreto, i comuni capoluogo di provincia, le Unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5,00 euro per notte di soggiorno.

Il Comune di Diano d'Alba ha approvato l'imposta di soggiorno con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 27/04/2012:

Annualità	2021	2022	2023	2024	2025
Proventi imposta di soggiorno	11.500,50	13.000,00	18.000,00	13.000,00	13.000,00

Proventi da sanzioni amministrative da violazioni regolamenti comunali e altre norme

Nel corso del mandato amministrativo, i proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni dei regolamenti comunali e di altre disposizioni normative hanno rappresentato una componente delle entrate extratributarie dell'Ente.

Tali entrate sono originate principalmente dall'attività di controllo e vigilanza svolta dalla Polizia Locale e dagli uffici competenti, finalizzata a garantire il rispetto delle norme comunali in materia di convivenza civile, tutela del patrimonio pubblico, decoro urbano e corretta fruizione degli spazi e dei servizi comunali.

L'Amministrazione ha operato con l'obiettivo primario di promuovere il rispetto delle regole e la sicurezza della comunità, considerandole non come uno strumento di carattere meramente sanzionatorio, ma come un mezzo per favorire comportamenti responsabili da parte dei cittadini e degli operatori presenti sul territorio.

La storicità dei proventi è la seguente:

Annualità	2021	2022	2023	2024	2025
Proventi sanzioni CDS e altre norme	16.011,12	30.000,00	29.861,91	30.000,00	29.149,76

Attività amministrativa fino al 30-04-2024

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Diano d'Alba ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le seguenti annualità.

<i>Risorse assegnate all' ente ai fini COVID</i>			
<i>Tipologie risorsa/annualità</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Fondo funzioni fondamentali	33.668,10	1.646,71	0,00
Fondo funzioni	20.199,43	0,00	0,00
Risorse bonus alimentari	15.165,62	0,00	0,00
Risorse centri estivi	9.237,78	3.642,05	3.860,27
Attività culturali – acquisto libri biblioteca	4.602,44	4.366,09	4.232,08

Si riepiloga di seguito un quadro generale delle misure adottate:

<i>Servizi e spese principali nel periodo COVID</i>			
<i>Tipologia/annualità</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Fornitura prodotti medicali e DPI	4.255,10	0,00	0,00
Sanificazioni	34.103,93	3.269,60	0,00
Contributi e bonus alimentari famiglie	30.220,14	0,00	0,00
Acquisto tecnologie funzionali a favorire il lavoro agile	8.803,52	0,00	0,00
Servizi lavoro straordinario	0,00	240,85	0,00
Contributi aziende per TARI	862,00	0,00	0,00
Interventi di messa in sicurezza immobili	17.622,66	0,00	8.713,00
Centri estivi	14.237,78	3.642,05	3.860,27
Attività culturali – acquisto libri biblioteca	4.602,44	4.366,09	4.232,08

Sono state trasmesse al Ministero le “certificazioni COVID-19” nei rispettivi termini di legge del 31.05.2021, 30/05/2022 e 31/05/2023. La quota non utilizzata al 31/12/2023 di euro 19.536,76 è stata vincola nel rendiconto ed è in corso di restituzione allo stato nella quota annuale di euro 4.884,19 dal 2024 al 2027.

Pnrr – opportunita’ ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l’economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell’8,9%, a fronte di un calo nell’Unione Europea del 6,2%. L’Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l’aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L’Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l’Italia il NGEU rappresenta un’opportunità imperdibile di sviluppo,

investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.

- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Diano d'Alba sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

Nome tematica	Codice CUP	Descrizione aggregata	Comunicazione ammissione finanziamento	Decreto di finanziamento	Importo finanziato
M1C1: Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione e al cloud per le PA locali	D41C23000660006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	Pervenuta in data 17/01/2025 al Prot. n. 650 del 18/01/2025	Decreto n. 186 - 1 / 2024 - PNRR	€ 77.897,00
M1C1: Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D41F22004010006	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	Pervenuta in data 08/11/2022 al Prot. n. 9952 del 09/11/2022	N. 135-1 /2022 PNRR del 03/01/2023	€ 67.167,00
M1C1: Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D41F22004550006	ADOZIONE PAGO PA	Pervenuta in data 28/11/2022 al Prot. n. 10733 del 29/11/2022	N. 127-1 /2022 PNRR del 20/01/2023	€ 16.389,00
M1C1: Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D41F22002900006	ADOZIONE APP IO	Pervenuta in data 06/09/2022 al Prot. n. 7912 del 06/09/2022	N. 24-5 /2022 PNRR del 02/11/2022	€ 2.187,00

M1C1: Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D41F22003320006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI	Pervenuta in data 12/10/2022 al Prot. n. 9148 del 13/10/2022	N. 131-1 /2022 PNRR del 03/01/2023	€ 23.147,00
M1C1: Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D51F22009930006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	Pervenuta in data 20/02/2023 al Prot. n. 1718 del 21/02/2023	N. 152-2 /2022 PNRR del 21/03/2023	€ 10.172,00
M1C1: Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D51F24007000006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	Pervenuta in data 31/03/2025 al Prot. n. 3449 del 31/03/2025	Decreto n. 138 - 2 / 2024 - PNRR	€ 6.173,20
M1C1: Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA – misura 1.3	D91J25000270006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI “ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU)	Pervenuta al Prot. n. 8671 del 13/08/2025	Decreto n. 90 – 1/2025 - PNRR	€ 4.326,4
M1C1: Digitalizzazione , innovazione e sicurezza nella PA – I 2.2 task force digitalizzazione, monitoraggio e performance	D91F25000670006	DIGITALIZZAZIO NE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE)	Pervenuta in data 20/10/2025 al Prot. n. 10999 del 21/10/2025	ID n. 62321813 del 14/11/2025	€ 5.898,31
PNRR finanziato dall'unione europea - nextgeneration u. missione 4 - istruzione e ricerca - componente 1 -	D45E24000100006	LAVORI DI COSTRUZIONE DI NUOVO EDIFICIO PUBBLICO IN FRAZIONE RICCA DI DIANO D'ALBA DA DESTINARE AD ASILO NIDO	Prot. n. 68047 del 15 maggio 2024	Decreto Direttoriale n. 23 del 13/06/2024	Importo finanziato dallo Stato €672.000,00, mutuo CDP €200.000,00 Totale progetto lavori €872.000,00

potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - investimento 1.1: "piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia		COMUNALE			
--	--	----------	--	--	--

PARTE TERZA

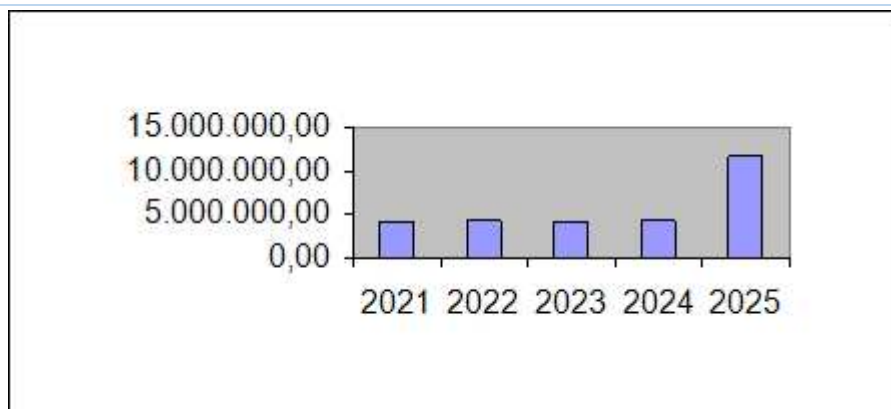
Situazione economico-finanziaria dell'ente

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

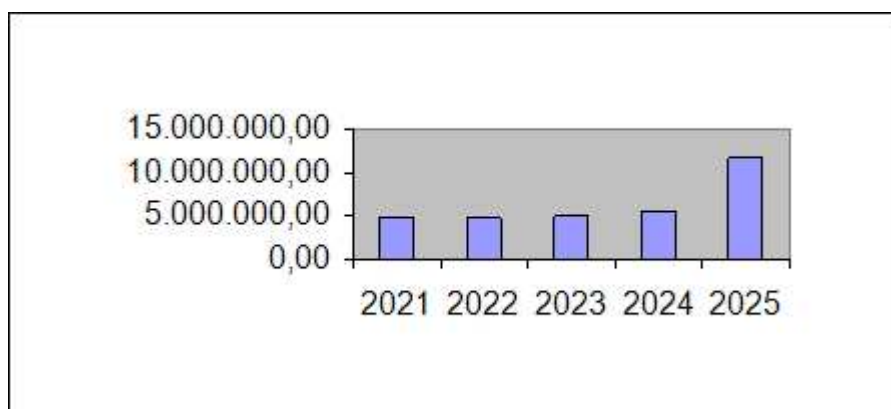
Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

	2021	2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	4.134.566,01	4.172.768,80	4.128.497,14	4.178.732,63	11.593.700,67
T1: Spese correnti	1.883.513,12	1.933.796,09	2.004.004,96	2.098.639,34	2.829.894,10
T2: Spese in c/capitale	1.558.968,05	1.397.225,19	1.463.881,23	1.162.198,84	7.830.596,57
T3: Incremento attività finanziarie	60.000,00	180.000,00	0,00	200.000,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	230.519,74	234.288,40	194.746,77	197.291,17	129.210,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	401.565,10	427.459,12	465.864,18	520.603,28	804.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	4.134.566,01	4.172.768,80	4.128.497,14	4.178.732,63	11.593.700,67



	2021	2022	2023	2024	2025
FPV per spese correnti	38.826,47	43.156,83	26.420,44	23.287,92	17.612,35
FPV per spese in conto capitale	221.824,43	194.190,55	91.668,87	304.417,45	411.585,81
FPV x Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di Amministrazione	302.760,60	350.640,18	469.484,86	539.703,24	878.972,46
Fondo di Cassa al 1° Gennaio	957.089,89	1.175.592,05	1.067.813,18	1.566.599,75	1.902.549,22
ACCERTAMENTI	4.137.102,46	4.099.143,22	4.277.665,21	4.635.564,18	10.285.530,05
T1: Entrate correnti	1.628.233,80	1.696.432,50	1.856.909,12	1.890.545,35	1.902.300,00
T2: Trasferimenti correnti	140.268,71	167.603,14	112.493,77	154.503,29	315.684,00
T3: Entrate extratributarie	340.128,22	308.721,68	380.702,46	404.508,72	504.125,00
T4: Entrate in conto capitale	1.506.906,63	1.138.926,78	1.171.695,68	945.403,54	6.759.421,05
T5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	60.000,00	180.000,00	0,00	200.000,00	0,00
T6: Accensione prestiti	60.000,00	180.000,00	290.000,00	520.000,00	0,00
T7: Anticipazioni da istituti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Ente per conto terzi	401.565,10	427.459,12	465.864,18	520.603,28	804.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	4.700.513,96	4.687.130,78	4.865.239,38	5.502.972,79	11.593.700,67



Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da

COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di tesoreria (che si è dovuta utilizzare ampiamente, mentre negli anni precedenti vi si era fatto ricorso in misura sempre minore, per il costante miglioramento della situazione di cassa) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui..

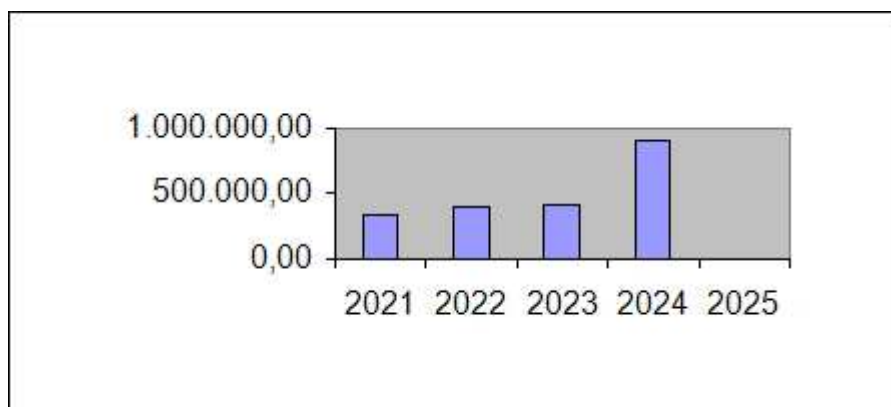
Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2021	2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo di amministrazione	302.760,60	350.640,18	469.484,86	539.703,24	878.972,46
FPV per spese correnti	38.826,47	43.156,83	26.420,44	23.287,92	17.612,35
FPV per spese c/capitale	221.824,43	194.190,55	91.668,87	304.417,45	411.585,81
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	1.628.233,80	1.696.432,50	1.856.909,12	1.890.545,35	1.902.300,00
T2: Trasferimenti correnti	140.268,71	167.603,14	112.493,77	154.503,29	315.684,00
T3: Entrate extratributarie	340.128,22	308.721,68	380.702,46	404.508,72	504.125,00
T4: Entrate in c/capitale	1.506.906,63	1.138.926,78	1.171.695,68	945.403,54	6.759.421,05
T5: Riduz. attiv. finanziarie	60.000,00	180.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	3.675.537,36	3.491.684,10	3.521.801,03	3.594.960,90	9.481.530,05
T6: Accensione prestiti	60.000,00	180.000,00	290.000,00	520.000,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	401.565,10	427.459,12	465.864,18	520.603,28	804.000,00
Totale entrate dell'esercizio	4.137.102,46	4.099.143,22	4.277.665,21	4.635.564,18	10.285.530,05
Entrate complessive	4.700.513,96	4.687.130,78	4.865.239,38	5.502.972,79	11.593.700,67
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.883.513,12	1.933.796,09	2.004.004,96	2.098.639,34	2.829.894,10
FPV di parte corrente	43.156,83	26.420,44	23.287,92	17.612,35	0,00
T2: Spese in c/capitale	1.558.968,05	1.397.225,19	1.463.881,23	1.162.198,84	7.830.596,57
FPV c/capitale	194.190,55	91.668,87	304.417,45	411.585,81	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	60.000,00	180.000,00	0,00	200.000,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	3.739.828,55	3.629.110,59	3.795.591,56	3.890.036,34	10.660.490,67
T4: Rimborso prestiti	230.519,74	234.288,40	194.746,77	197.291,17	129.210,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	401.565,10	427.459,12	465.864,18	520.603,28	804.000,00
Totale spese dell'esercizio	4.371.913,39	4.290.858,11	4.456.202,51	4.607.930,79	11.593.700,67
Spese complessive	4.371.913,39	4.290.858,11	4.456.202,51	4.607.930,79	11.593.700,67

Avanzo di competenza	328.600,57	396.272,67	409.036,87	895.042,00	0,00
-----------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di

amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo cassa al 1° gennaio	957.089,89	1.175.592,05	1.067.813,18	1.566.599,75	1.902.549,22
Riscossioni totali	3.822.947,78	4.192.539,59	4.572.298,59	4.446.269,88	3.747.102,14
di cui in c/residui	780.424,36	1.064.892,68	1.004.473,54	465.781,67	607.832,87
in c/competenza	3.042.523,42	3.127.646,91	3.567.825,05	3.980.488,21	3.139.269,27
Pagamenti totali	3.604.445,62	4.300.318,46	4.073.512,02	4.110.320,41	4.136.352,81
di cui in c/residui	724.852,40	1.107.344,08	936.314,23	926.882,47	841.131,35
in c/competenza	2.879.593,22	3.192.974,38	3.137.197,79	3.183.437,94	3.295.221,46
Saldo di cassa al 31 dicembre	1.175.592,05	1.067.813,18	1.566.599,75	1.902.549,22	1.513.298,55
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	1.175.592,05	1.067.813,18	1.566.599,75	1.902.549,22	1.513.298,55
Residui attivi	1.465.768,17	1.354.137,98	1.049.444,50	1.236.858,61	1.902.111,28
di cui da esercizi precedenti	371.189,13	382.641,67	339.604,34	581.782,64	629.025,74
di nuova formazione	1.094.579,04	971.496,31	709.840,16	655.075,97	1.273.085,54
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	559,94	231,51	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	1.617.932,05	1.364.708,47	1.359.757,92	1.331.681,68	2.492.774,59
di cui da esercizi precedenti	362.959,26	384.914,05	368.458,57	336.386,99	490.550,33
di nuova formazione	1.254.972,79	979.794,42	991.299,35	995.294,69	2.002.224,26
FPV per spese correnti	43.156,83	26.420,44	23.287,92	17.612,35	0,00
FPV per spese in c/capitale	194.190,55	91.668,87	304.417,45	411.585,81	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	786.080,79	939.153,38	928.580,96	1.378.527,99	922.635,24
Parte accantonata	292.295,95	339.158,22	301.326,00	447.564,34	0,00
Fondo crediti dubbia esigib.	136.780,63	129.861,75	130.913,99	141.236,55	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

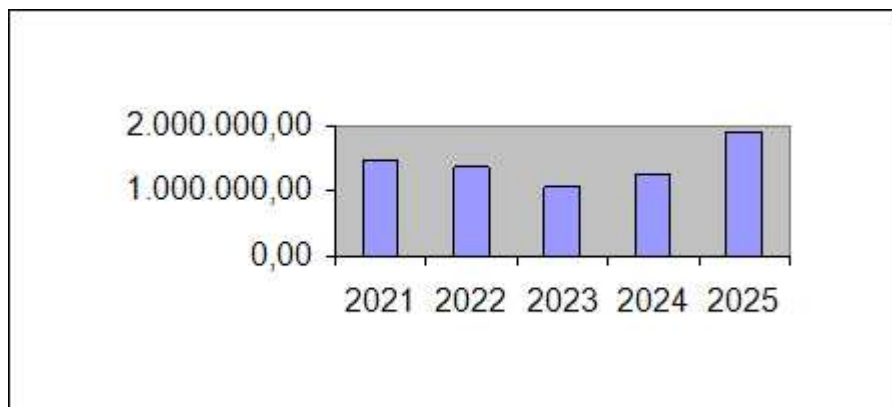
Relazione di fine mandato 2020-2026

Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	155.515,32	209.296,47	170.412,01	306.327,79	0,00
Parte vincolata	266.818,63	210.491,93	299.801,62	490.309,77	0,00
da leggi e principi contabili	254.259,94	178.438,43	115.475,63	24.120,61	0,00
da trasferimenti	3.840,65	23.335,46	162.921,66	89.803,38	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	12.686,29	367.667,74	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	8.718,04	8.718,04	8.718,04	8.718,04	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	36.871,90	52.185,20	42.734,32	171.770,31	0,00
Parte disponibile	190.094,31	337.318,03	284.719,02	268.883,57	922.635,24

Gestione dei residui

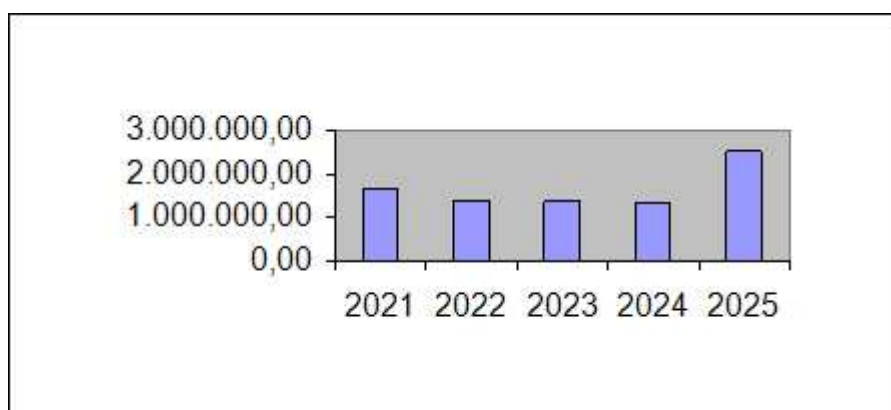
Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2021	2022	2023	2024	2025
Residui al 1° gennaio	1.188.785,14	1.465.768,17	1.354.137,98	1.049.444,50	1.236.858,61
Riscossioni c/residui	780.424,36	1.064.892,68	1.004.473,54	465.781,67	607.832,87
% riscossioni c/residui	65,65	72,65	74,18	44,38	49,14
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-37.171,65	-18.233,82	-10.060,10	-1.880,19	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	371.189,13	382.641,67	339.604,34	581.782,64	629.025,74
Residui di nuova formazione	1.094.579,04	971.496,31	709.840,16	655.075,97	1.273.085,54
Totale dei residui da riportare	1.465.768,17	1.354.137,98	1.049.444,50	1.236.858,61	1.902.111,28

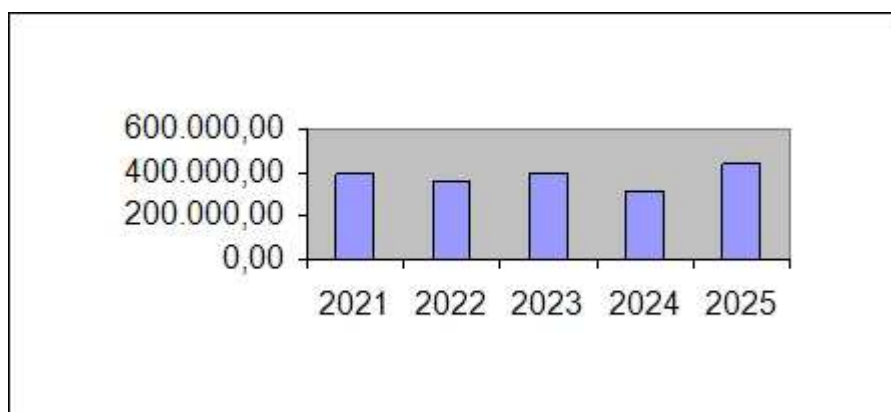


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2021	2022	2023	2024	2025
Residui al 1° gennaio	1.179.101,94	1.617.932,05	1.364.708,47	1.359.757,92	1.331.681,68
Pagamenti c/residui	724.852,40	1.107.344,08	936.314,23	926.882,47	841.131,35
% pagamenti c/residui	61,47	68,44	68,61	68,17	63,16
Residui eliminati	-91.290,28	-125.673,92	-59.935,67	-96.488,46	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	362.959,26	384.914,05	368.458,57	336.386,99	490.550,33
Residui di nuova formazione	1.254.972,79	979.794,42	991.299,35	995.294,69	2.002.224,26
Totale residui da riportare	1.617.932,05	1.364.708,47	1.359.757,92	1.331.681,68	2.492.774,59



	2021	2022	2023	2024	2025
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,91	17,51	17,63	13,53	19,79
Residui attivi titolo I e III	391.818,52	351.192,32	394.504,10	310.431,23	434.748,05
Accertamenti correnti titoli I e III	1.968.362,02	2.005.154,18	2.237.611,58	2.295.054,07	2.197.195,34

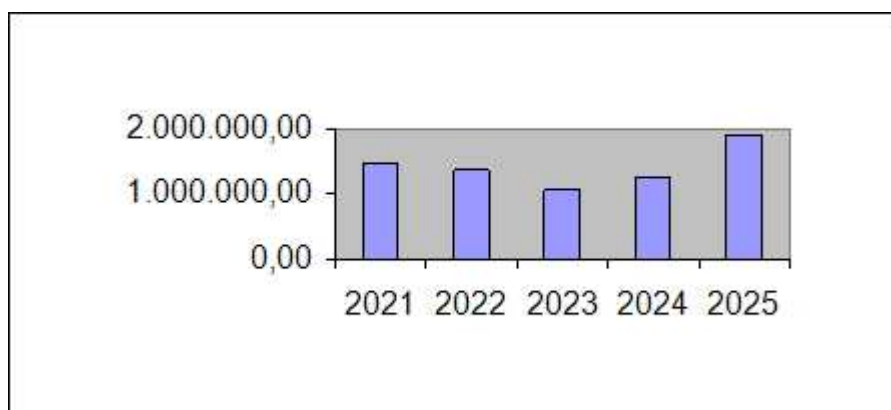


Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

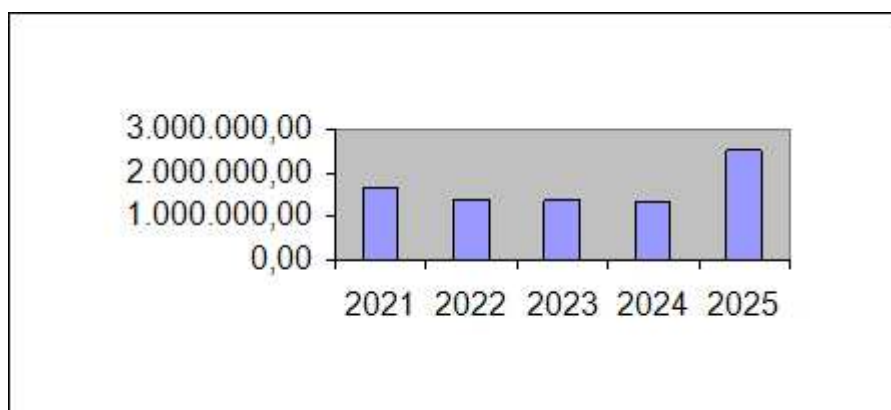
quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

	2021	2022	2023	2024	2025
oltre 5 anni precedenti	25.681,91	52.789,70	74.527,87	42.823,43	46.449,12
5 anni precedenti	38.416,31	30.411,55	2.899,03	3.625,69	1.878,92
4 anni precedenti	38.136,47	9.221,94	5.143,73	9.779,10	17.729,04
3 anni precedenti	19.233,80	25.704,14	44.011,15	23.423,92	40.121,27
2 anni precedenti	37.484,99	51.578,28	44.102,24	77.285,02	175.306,93
Anno precedente	212.235,65	212.936,06	168.920,32	424.845,48	347.540,46
Residui da competenza	1.094.579,04	971.496,31	709.840,16	655.075,97	1.273.085,54
Totale residui al 31-12	1.465.768,17	1.354.137,98	1.049.444,50	1.236.858,61	1.902.111,28



Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una gestione dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

	2021	2022	2023	2024	2025
oltre 5 anni precedenti	82.350,36	62.037,01	69.091,19	68.940,80	84.715,78
5 anni precedenti	10.332,26	13.923,74	6.805,90	15.774,98	37.700,02
4 anni precedenti	16.241,24	8.121,67	18.866,27	37.700,02	60.479,78
3 anni precedenti	11.001,59	25.866,18	62.989,53	64.606,78	57.907,52
2 anni precedenti	53.459,19	97.020,33	79.361,33	81.384,59	60.884,39
Anno precedente	189.574,62	177.945,12	131.344,35	67.979,82	188.862,84
Residui da competenza	1.254.972,79	979.794,42	991.299,35	995.294,69	2.002.224,26
Totale residui al 31-12	1.617.932,05	1.364.708,47	1.359.757,92	1.331.681,68	2.492.774,59



Il dato evidenzia un’ “anzianità” dei residui passivi sintomatico di una gestione dei debiti secondo i principi contabili .

Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell’attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell’approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E’ infatti utile ricordare come l’ Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

<i>RESIDUI ATTIVI</i>	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti i dalla gestione di competenza a g</i>	<i>Totale residui di fine gestione h=(f+g)</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e= (a+c- d)</i>	<i>f=(e-b)</i>		
Titolo 1 - Tributarie	247.983,46	124.363,59	462,50	11.942,84	236.503,12	112.139,53	83.112,20	195.251,73
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	26.565,01	17.086,31	0,00	0,29	26.564,72	9.478,41	14.682,34	24.160,75
Titolo 3 - Extratributarie	245.234,93	187.694,78	84,30	3.579,14	241.740,09	54.045,31	142.521,48	196.566,79
<i>Parziale titoli 1+2+3</i>	<i>519.783,40</i>	<i>329.144,68</i>	<i>546,80</i>	<i>15.522,27</i>	<i>504.807,93</i>	<i>175.663,25</i>	<i>240.316,02</i>	<i>415.979,27</i>
Titolo 4 - In conto capitale	655.164,41	447.585,05	0,00	18.500,00	636.664,41	189.079,36	789.263,02	978.342,38
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	13.837,33	3.694,63	0,00	3.696,18	10.141,15	6.446,52	5.000,00	11.446,52
<i>Totale tit. 1+2+3+4+5+6 +7+9</i>	<i>1.188.785,14</i>	<i>780.424,36</i>	<i>546,80</i>	<i>37.718,45</i>	<i>1.151.613,49</i>	<i>371.189,13</i>	<i>1.094.579,04</i>	<i>1.465.768,17</i>

Relazione di fine mandato 2020-2026

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	604.392,86	386.139,08	87.496,50	516.896,36	130.757,28	390.012,94	520.770,22
Titolo 2 - In conto capitale	440.746,63	270.549,28	97,60	440.649,03	170.099,75	796.950,31	967.050,06
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	133.962,45	68.164,04	3.696,18	130.266,27	62.102,23	68.009,54	130.111,77
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.179.101,94	724.852,40	91.290,28	1.087.811,66	362.959,26	1.254.972,79	1.617.932,05

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	153.736,82	60.987,16	0,00	0,00	153.736,82	92.749,66	97.934,65	190.684,31
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	67.291,17	46.976,94	0,00	0,00	67.291,17	20.314,23	159.930,30	180.244,53
Titolo 3 - Extratributarie	156.694,41	59.205,49	0,00	0,00	156.694,41	97.488,92	146.574,82	244.063,74
Parziale titoli 1+2+3	377.722,40	167.169,59	0,00	0,00	377.722,40	210.552,81	404.439,77	614.992,58
Titolo 4 - In conto capitale	646.506,19	439.163,28	0,00	0,00	646.506,19	207.342,91	788.734,39	996.077,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	210.303,50	0,00	0,00	0,00	210.303,50	210.303,50	0,00	210.303,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.326,52	1.500,00	0,00	0,00	2.326,52	826,52	79.911,38	80.737,90
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.236.858,61	607.832,87	0,00	0,00	1.236.858,61	629.025,74	1.273.085,54	1.902.111,28

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	634.966,50	339.348,74	0,00	634.966,50	295.617,76	648.419,56	944.037,32

Relazione di fine mandato 2020-2026

Titolo 2 - In conto capitale	549.416,28	407.943,72	0,00	549.416,28	141.472,56	1.182.284,40	1.323.756,96
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	147.298,90	93.838,89	0,00	147.298,90	53.460,01	171.520,30	224.980,31
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.331.681,68	841.131,35	0,00	1.331.681,68	490.550,33	2.002.224,26	2.492.774,59

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Diano d'Alba ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023	2024	2025
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	38.826,47	43.156,83	26.420,44	23.287,92	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.108.630,73	2.172.757,32	2.350.105,35	2.449.557,36	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.883.513,12	1.933.796,09	2.004.004,96	2.098.639,34	0,00
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		72.491,39	41.009,83	583,12	18.302,05	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte	(-)	43.156,83	26.420,44	23.287,92	17.612,35	0,00

Relazione di fine mandato 2020-2026

corrente (di spesa)						
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	8.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	230.519,74	234.288,40	194.746,77	197.291,17	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-17.732,49	21.409,22	154.486,14	144.302,42	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	106.354,52	66.440,18	583,12	98.610,46	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	50.000,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		138.622,03	202.849,40	155.069,26	242.912,88	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	34.670,00	41.461,00	47.548,68	117.116,62	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	83.813,62	86.526,08	26.859,02	42.696,66	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		20.138,41	74.862,32	80.661,56	83.099,60	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-8.598,80	-46.063,48	1.020,84	33.164,00	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		28.737,21	120.925,80	79.640,72	49.935,60	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	196.406,08	284.200,00	468.901,74	441.092,78	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	221.824,43	194.190,55	91.668,87	304.417,45	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.626.906,63	1.498.926,78	1.461.695,68	1.665.403,54	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2020-2026

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	60.000,00	180.000,00	0,00	200.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.558.968,05	1.397.225,19	1.463.881,23	1.162.198,84	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	194.190,55	91.668,87	304.417,45	411.585,81	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	8.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		189.978,54	193.423,27	253.967,61	652.129,12	0,00
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	6.705,00	2.687,40	129.798,21	357.582,36	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		183.273,54	190.735,87	124.169,40	294.546,76	0,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	70.561,13	69.464,75	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		112.712,41	121.271,12	124.169,40	294.546,76	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	60.000,00	180.000,00	0,00	200.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	60.000,00	180.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2020-2026

finanziarie iscritto in spesa						
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		328.600,57	396.272,67	409.036,87	895.042,00	0,00
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		34.670,00	41.461,00	47.548,68	117.116,62	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		90.518,62	89.213,48	156.657,23	400.279,02	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		203.411,95	265.598,19	204.830,96	377.646,36	0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		61.962,33	23.401,27	1.020,84	33.164,00	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		141.449,62	242.196,92	203.810,12	344.482,36	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente		138.622,03	202.849,40	155.069,26	242.912,88	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	33.863,13	25.430,35	0,00	80.308,41	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	34.670,00	41.461,00	47.548,68	117.116,62	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-8.598,80	-46.063,48	1.020,84	33.164,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	83.813,62	86.526,08	26.859,02	42.696,66	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-5.125,92	95.495,45	79.640,72	-30.372,81	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023	2024	2025
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	137.404,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	17.612,35
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.509.746,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.352.881,25
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	4.884,19
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2020-2026

corrente (di spesa)						
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	129.132,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00	0,00	0,00	0,00	215.249,92
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		0,00	0,00	0,00	0,00	215.249,92
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		0,00	0,00	0,00	0,00	215.249,92
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	741.567,90
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	411.585,81
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.337.070,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.211.134,09
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2020-2026

Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa						
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	246.589,82
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	246.589,82
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	246.589,82
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria – saldo di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria – equilibrio di bilancio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria – equilibrio complessivo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		0,00	0,00	0,00	0,00	461.839,74
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 =		0,00	0,00	0,00	0,00	461.839,74

O/2 + Z/2)						
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)						
		0,00	0,00	0,00	0,00	461.839,74
O1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00	0,00	0,00	0,00	215.249,92
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	132.520,37
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00	0,00	82.729,55

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Diano d'Alba ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Attività quali riduzioni per mutui non utilizzati completamente rispetto al capitale assegnato, con conseguente revisione del piano di ammortamento, estinzioni anticipate parziali nelle annualità in cui la penale per estinzione anticipata era sostenuta da un ristoro dello Stato, rinegoziazioni volte a migliorare le condizioni di indebitamento, mutui assistiti da contributi in conto interessi ed in conto capitale (ICS), "diverso utilizzo" finalizzato a rimettere in circolo le risorse non utilizzate a finanziamento di nuove ed ulteriori opere di investimento sono solo alcuni dei provvedimenti attuati dal comune.

L'ente ha inoltre attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità" volte a sopperire a carenze dei flussi di cassa e migliorare i tempi medi di liquidazione/pagamento fatture passive e riduzione dello stock del debito residuo al 31.12 in linea con il susseguirsi dei provvedimenti normativi volti a ridurre appunto i tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione.

La seguente tabella evidenzia l'evoluzione dell'indebitamento in capo all'Ente ed il peso sulla comunità.

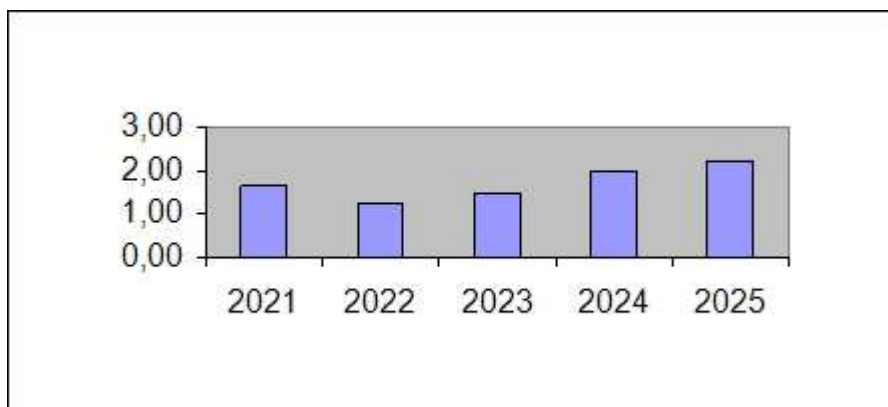
	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.169.889,06	994.369,32	940.080,92	1.035.334,15	1.358.042,98
Nuovi prestiti (+)	60.000,00	180.000,00	290.000,00	520.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	230.519,74	234.288,40	194.746,77	197.291,17	129.210,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	994.369,32	940.080,92	1.035.334,15	1.358.042,98	1.228.832,98
Nr. Abitanti al 31/12	3.637	3661	3626	3588	3574

Debito medio per abitante	273,40	256,78	285,53	378,50	343,83
---------------------------	--------	--------	--------	--------	--------

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2021	2022	2023	2024	2025
Quota interessi	33.573,02	27.600,80	30.663,80	42.438,28	51.560,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	2.062.492,61	2.270.917,51	2.108.630,73	2.172.757,32	2.350.105,35
% su Entrate Correnti	1,63	1,22	1,45	1,95	2,19
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia dell'esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell'indebitamento sia in termini di mutui a tasso fisso che a tasso variabile e sia ancora a fronte delle “rinegoziazioni” attuate negli anni proposte dal M.E.F. e Cdp spa pur mantenendo un livello di indebitamento complessivo abbastanza costante nel tempo .

Finanza derivata

Il Comune di Diano d'Alba non ha in essere contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

Conto economico-patrimoniale

L'Ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto ai sensi dell'art. 232, comma 2 del TUEL, la situazione patrimoniale è stata redatta in modo semplificato secondo gli schemi di cui al DM 11/11/2019 ed il conto economico non viene allegato, nel corso del mandato si è provveduto al costante aggiornamento degli inventari.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>			<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8.544,11	9.328,53	23.565,68	31.602,10	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	2.530,10	2.015,50	23.376,37	0,00
	9	Altre	9.610,00	14.874,00	34.294,26	38.927,53	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali			18.154,11	26.732,63	59.875,44	93.906,00	0,00
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	3.054.317,14	3.175.979,93	3.527.261,26	3.751.525,38	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	324.318,39	322.425,71	327.626,55	389.082,76	0,00
	1.3	Infrastrutture	2.729.998,75	2.853.554,22	3.199.634,71	3.362.442,62	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	6.246.472,53	6.401.469,97	6.524.855,76	8.789.984,56	0,00
	2.1	Terreni	881.652,58	881.652,58	881.627,88	1.265.326,69	0,00
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	5.036.142,99	5.097.416,44	5.234.265,53	7.066.706,89	0,00
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	64.019,87	65.494,85	61.484,71	62.211,56	0,00
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	14.760,86	32.405,58	48.810,04	51.718,25	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	54.810,80	133.555,72	115.114,85	122.345,32	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.729,88	10.935,30	6.612,53	10.803,28	0,00

Relazione di fine mandato 2020-2026

	2.7	Mobili e arredi	28.407,78	26.668,60	29.130,73	42.517,03	0,00
	2.8	Infrastrutture	155.462,49	149.377,75	143.293,01	137.208,27	0,00
	2.9 9	Altri beni materiali	3.485,28	3.963,15	4.516,48	31.147,27	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	848.865,82	1.468.232,61	1.960.047,84	19.845,09	0,00
Totale immobilizzazioni materiali			10.149.655,49	11.045.682,51	12.012.164,86	12.561.355,03	0,00
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	1.235.040,44	1.299.346,48	1.123.737,42	1.179.040,07	0,00
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese partecipate	1.235.040,44	1.299.346,48	1.123.737,42	1.179.040,07	0,00
		c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	60.000,00	127.984,48	60.225,16	210.303,50	0,00
		a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d altri soggetti	60.000,00	127.984,48	60.225,16	210.303,50	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie			1.295.040,44	1.427.330,96	1.183.962,58	1.389.343,57	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			11.462.850,04	12.499.746,10	13.256.002,88	14.044.604,60	0,00
		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Crediti					
	1	Crediti di natura tributaria	76.181,20	40.503,89	128.660,25	56.453,60	0,00
		a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b Altri crediti da tributi	64.032,67	40.503,89	128.660,25	55.950,83	0,00
		c Crediti da Fondi perequativi	12.148,53	0,00	0,00	502,77	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	994.903,13	868.534,66	585.388,72	713.797,36	0,00
		a verso amministrazioni pubbliche	255.160,11	814.701,27	558.460,86	668.312,43	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	36.862,14	0,00	0,00	0,00	0,00
		d verso altri soggetti	702.880,88	53.833,39	26.927,86	45.484,93	0,00

Relazione di fine mandato 2020-2026

	3	Verso clienti ed utenti	53.345,54	52.715,90	50.436,16	56.821,01	0,00
	4	Altri Crediti	167.239,67	145.524,30	95.827,22	61.753,59	0,00
		a verso l'erario	22.682,00	10.987,00	2.007,00	3.507,00	0,00
		b per attività svolta per c/terzi	6.446,52	2.326,52	2.326,52	2.326,52	0,00
		c altri	138.111,15	132.210,78	91.493,70	55.920,07	0,00
Totale crediti			1.291.669,54	1.107.278,75	860.312,35	888.825,56	0,00
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide					
	1	Conto di tesoreria	1.175.592,05	1.067.813,18	1.566.599,75	1.902.549,22	0,00
		a Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b presso Banca d'Italia	1.175.592,05	1.067.813,18	1.566.599,75	1.902.549,22	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide			1.175.592,05	1.067.813,18	1.566.599,75	1.902.549,22	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			2.467.261,59	2.175.091,93	2.426.912,10	2.791.374,78	0,00
		D) RATEI E RISCONTI					
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			13.930.111,63	14.674.838,03	15.682.914,98	16.835.979,38	0,00

Stato patrimoniale Passivo			2021	2022	2023	2024	2025
		A) PATRIMONIO NETTO					
I		Fondo di dotazione	5.494.288,05	5.494.288,05	5.494.288,05	5.494.288,05	0,00
II		Riserve	4.226.819,50	4.487.697,26	5.092.505,27	5.316.769,39	0,00
		b da capitale	0,00	139.214,97	139.214,97	139.214,97	0,00
		c da permessi di costruire	1.172.502,36	1.172.502,36	1.426.029,04	1.426.029,04	0,00

Relazione di fine mandato 2020-2026

		d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.054.317,14	3.175.979,93	3.527.261,26	3.751.525,38	0,00
		e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	1.441.187,39	2.178.766,86	2.530.617,58	3.028.869,49	0,00
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			11.162.294,94	12.160.752,17	13.117.410,90	13.839.926,93	0,00
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri	155.515,32	209.296,47	170.412,01	306.327,79	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			155.515,32	209.296,47	170.412,01	306.327,79	0,00
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		D) DEBITI					
	1	Debiti da finanziamento	994.369,32	940.160,45	1.035.334,15	1.358.042,98	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	994.369,32	940.160,45	1.035.334,15	1.358.042,98	0,00
	2	Debiti verso fornitori	873.055,39	905.939,55	851.166,33	799.085,07	0,00
	3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	438.924,72	152.377,82	192.948,65	216.983,13	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	386.324,16	118.894,56	172.015,39	192.863,81	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	52.600,56	33.483,26	20.933,26	24.119,32	0,00
	5	Altri debiti	305.951,94	306.311,57	315.642,94	315.613,48	0,00
	a	tributari	87.895,82	106.815,09	93.827,98	99.626,29	0,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.650,80	6.453,69	5.892,45	9.068,77	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	2.053,11	2.053,11	2.053,11	2.293,13	0,00
	d	altri	208.352,21	190.989,68	213.869,40	204.625,29	0,00
TOTALE DEBITI (D)			2.612.301,37	2.304.789,39	2.395.092,07	2.689.724,66	0,00
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					

I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			13.930.111,63	14.674.838,03	15.682.914,98	16.835.979,38	0,00
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

- Richiesta istruttoria su fondi COVID-19: indagine relativa all'assegnazione e utilizzo dei fondi COVID-19 per l'esercizio finanziario 2020 – prot. 9705 del 12/04/2021.

Le richieste di istruttorie e le relative controdeduzioni sono pubblicate in Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Diano d'Alba www.comune.dianodalba.cn.it/servizi/amministrazione-trasparente-dett/81/Corte-dei-conti/interni_15

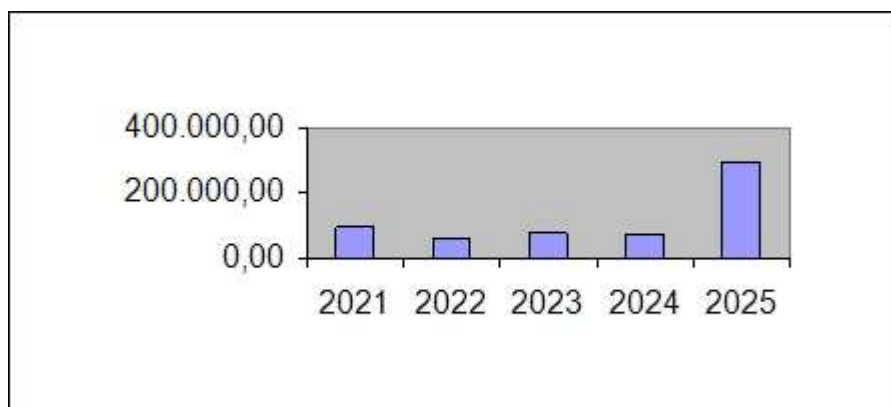
PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Spese correnti totali	1.883.513,12	1.933.796,09	2.004.004,96	2.098.639,34	2.829.894,10
Quota non ricorrente	94.477,28	58.022,37	75.463,21	73.219,55	294.120,75

Spesa ricorrente	1.789.035,84	1.875.773,72	1.928.541,75	2.025.419,79	2.535.773,35
------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------



I dati riportati nella tabella sopra esposta evidenziano il contenimento della spesa corrente di natura ripetitiva. Tale andamento rappresenta un elemento significativo della gestione finanziaria dell'ente, in quanto testimonia l'andamento della struttura complessiva del bilancio e l'attenzione posta dall'Amministrazione al controllo della spesa.

Nel valutare l'evoluzione della spesa nel corso del mandato amministrativo, è tuttavia necessario fare riferimento ai Piani di razionalizzazione della spesa adottati dall'Ente e al relativo quadro normativo di riferimento, nonché ai risultati conseguiti o in corso di conseguimento nell'ambito delle azioni intraprese.

I suddetti piani possono essere sinteticamente ricondotti alle seguenti dinamiche di contesto, che hanno inciso in modo significativo sull'andamento della spesa e ne rendono non sempre pienamente comparabili i valori tra i diversi anni del mandato.

In primo luogo, la crisi energetica verificatasi negli ultimi anni ha determinato un sensibile incremento dei costi relativi a:

- illuminazione pubblica;
- riscaldamento degli edifici comunali;
- approvvigionamento energetico per impianti sportivi e strutture scolastiche.

A ciò si aggiunge l'effetto dell'inflazione che, nel periodo compreso tra il 2023 e il 2025, ha comportato un generale aumento dei costi connessi a:

- interventi di manutenzione;
- appalti di servizi;
- acquisto di materiali e forniture.

Infine, si segnala l'incidenza degli adeguamenti contrattuali del personale derivanti dai rinnovi dei contratti del comparto della pubblica amministrazione, che hanno determinato ulteriori effetti sull'andamento della spesa corrente.

Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

All'interno delle disposizioni di cui al d.l. 98/2011, l'art.16, commi 4 e 5, prevede la formulazione di un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

L'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata, al pagamento della spesa corrente o all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento di liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.

PARTE SESTA**Organismi controllati e partecipati e S.p.l.**

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono state **modificate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

Denominazione partecipazione	2021	2022	2023	2024	2025
ENTE TURISMO Alba, Bra, Langhe e Roero ALBA	0,28	0,28	0,28	0,28	0,28
S.I.S.I. – Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l. ALBA	2,441	2,441	2,441	2,441	2,441
S.T.R. – Soc. Trattamento Rifiuti ALBA	2,02	1,95	1,95	1,95	1,95
FINGRANDA S.p.A. CUNEO (in liquidazione)	0,0233	0,0233	0,0233	0,0233	0,0233
G.A.L. Langhe Monferrato Roero s.cons.a r.l	0,4608	0,4608	0,4608	0,4608	0,4348
EGEA S.p.A.*	0,259	0,2327	0,2327	/	/
CONSORZIO ALBESE BRAIDese SERVIZI RIFIUTI 'CO.A.B.SE.R.'	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA - LANGHE – ROERO	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3

*Azioni di razionalizzazione - EGEA S.p.A.

In ossequio a quanto deliberato, con pec del 09.11.2024 prot. n. 10758/2024 il Comune di Diano d'Alba inviava a EGEA - Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.A. una dichiarazione di recesso ai sensi dell'art.2437 e ss. c.c. nonché ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.175/2016; a seguito dell'eccezione di tardività del recesso operata da EGEA S.p.A. in riferimento alla normativa civilistica si è ritenuto opportuno perfezionare il recesso dalla compagine societaria operando unicamente sulla normativa pubblicistica del D.Lgs. n.175/2016; a tal fine veniva avviato un percorso di ulteriore approfondimento della strategia legale da adottare anche avvalendosi del supporto di un primario studio legale con comprovata esperienza nel contenzioso riguardante società miste pubblico-private, il quale ha avvalorato la predetta impostazione inquadrando il recesso come fattispecie a formazione progressiva che si perfeziona (ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.175/2016) allo spirare dell'anno dall'assunzione della deliberazione che certifica l'assenza di strategicità della partecipazione, previo esperimento di procedura d'asta finalizzata alla vendita delle azioni

detenute; in attuazione di quanto sopra, il Comune di Diano d'Alba, previa deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 14.05.2025, indiceva asta pubblica finalizzata all'alienazione delle azioni di EGEA S.p.A. di proprietà; l'avviso di gara denominato "AVVISO PUBBLICO DI GARA DA ESPERIRE MEDIANTE ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE DI EGEA S.p.A. DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI DIANO D'ALBA" e i relativi documenti venivano pubblicati all'Albo pretorio del comune di Diano d'Alba dal 09.10.2025 al 24.10.2025; poiché entro le ore 12.00 del 04.11.2025, termine ultimo previsto dal Bando, non perveniva alcuna offerta, in data 10.12.2025 veniva redatto verbale di gara deserta con determinazione del responsabile del servizio n. 222 del 10.12.2025, veniva preso atto del verbale di gara deserta per l'alienazione delle azioni ordinarie di EGEA S.p.A. di proprietà del Comune di Diano d'Alba; allo stato, essendo trascorsi 12 mesi dall'approvazione della deliberazione che certificava l'assenza di strategicità della partecipazione, nonché essendo stata esperita, seppur con esito negativo, la procedura d'asta, si può affermare che si sia definitivamente perfezionato il recesso del Comune di Diano d'Alba dalla società EGEA S.p.A. ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt.20 e 24 del D.Lgs. n.175/2016.

Considerazioni finali e conclusioni

Tale è la relazione di fine mandato del comune di Diano d'Alba che verrà trasmessa alla Sezione Regionale Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Diano d'Alba.

Diano d'Alba, lì 13/03/2026

IL SINDACO
Cardinale Ezio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Rag. Gamalero Paolo

Diano d'Alba, lì 20/03/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:
www.comune.dianodalba.cn.it/servizi/amministrazione-trasparente-dett/1063/Relazioni-di-inizio-e-fine-mandato/#